

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato - **Decreto dirigenziale n. 8 del 4 febbraio 2010 – Proc.n. 917.10. Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania. Indizione di gara (Con allegati).**

Premesso:

- **che** con decreto dirigenziale n. 29 del 24.12.09 dell'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo –Settore Affari generali del personale, rapporti con le organizzazioni sindacali, contenzioso, sono stati approvati il Capitolato d'appalto e lo schema di contratto per l'affidamento per la durata di due anni del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania;
- **che**, con lo stesso decreto, il Settore Provveditorato ed Economato è stato incaricato della predisposizione, d'intesa con lo stesso Settore proponente, del disciplinare di gara nonché dell'espletamento della procedura di gara;

Considerato:

- **che** l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 28.807.692,31 oltre I.V.A.;
- **che** la spesa presunta necessaria annualmente per assicurare il servizio sostitutivo di mensa graverà sulla UPB n. 6.23.107 dei rispettivi bilanci di previsione per gli esercizi finanziari di competenza;
- **che** all'affidamento del sopraccitato servizio si possa procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83, offerta economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania;
- approvare il disciplinare di gara e il bando di gara;

Visto:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- la Delibera di G.R. n. 2119 del 31.12.08, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10;
- Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14.01.09 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 10, ha delegato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. n.7 del 30.04.02;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gare ed Appalti, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83, offerta economicamente più vantaggiosa;
2. **di dare atto** che l'importo dell'appalto è di € 28.807.692,31 (IVA esclusa);

3. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all.A), che in uno con il disciplinare di gara (all.B), il Capitolato d'appalto (all. C) e i relativi allegati e lo schema di contratto (all. D) formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - a. pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - b. pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - c. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”);
 - d. pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo del Settore Provveditorato ed Economato;
6. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina della commissione aggiudicatrice;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 7.1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 7.2 All'Area 08, Settore 02 “Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio”;
 - 7.3 All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.
 - 7.4 All'A.G.C. Area 07 - Settore 01 per opportuna conoscenza.

Il Dirigente
Dott. Silvio Marchese

Giunta Regionale della Campania

Proc. 917/10. Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della Giunta della Regione Campania.

ALLEGATI AL DECRETO DI INDIZIONE n. 8 del 04/02/2010

- A** **Bando**

- B** **Disciplinare di gara**
 - Mod. A1** Istanza di partecipazione
 - Mod. A2** Scheda identificativa dell'impresa concorrente
 - Mod. A3** Dichiarazioni ex art. 3 del D.P.C.M. 18.11.2005
 - Mod. A4** Dichiarazioni dell'impresa concorrente
 - Mod. A5** Dichiarazioni protocollo di legalità
 - Mod. A6** Elenco delle convenzioni attive

- C** **Capitolato d'appalto**
 - B1** Elenco sedi uffici regionali
 - B2** Elenco indirizzi di consegna
 - B3** Specifiche tecniche del documento elettronico di ordinazione

- D** **Schema di contratto**

- E** **D.U.V.R.I.**

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del 04/02/2010



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: [Giunta Regionale della Campania](#)

Indirizzo postale: [Via P.Metastasio,25/29](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale: [80125](#)

Paese: [Italia](#)

Punti di contatto: [Settore Provveditorato ed Econoamto](#)

Telefono: [0817964521-58](#)

All'attenzione di: [Servizio Gare ed Appalti dr.U.Scalo](#)

Posta elettronica: u.scalo@maildip.regione.campania.it

Fax: [0817964412](#)

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (*URL*): www.regione.campania.it

Profilo di committente (*URL*):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.III

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del**01/02/2010
I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**

- | | |
|--|---|
| <input type="radio"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale | <input checked="" type="radio"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale | <input type="radio"/> Difesa |
| <input checked="" type="radio"/> Autorità regionale o locale | <input type="radio"/> Ordine pubblico e sicurezza |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio regionale o locale | <input type="radio"/> Ambiente |
| <input type="radio"/> Organismo di diritto pubblico | <input type="radio"/> Affari economici e finanziari |
| <input type="radio"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale | <input type="radio"/> Salute |
| <input type="radio"/> Altro (<i>specificare</i>): | <input type="radio"/> Abitazioni e assetto territoriale |
| | <input type="radio"/> Protezione sociale |
| | <input type="radio"/> Ricreazione, cultura e religione |
| | <input type="radio"/> Istruzione |
| | <input type="radio"/> Altro (<i>specificare</i>): |

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- sì no

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del 04/02/2010
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del 04/02/2010

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

<input type="radio"/> (a) Lavori <input type="radio"/> Esecuzione <input type="radio"/> Progettazione ed esecuzione <input type="radio"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	<input type="radio"/> (b) Forniture <input type="radio"/> Acquisto <input type="radio"/> Leasing <input type="radio"/> Noleggio <input type="radio"/> Acquisto a riscatto <input type="radio"/> Misto	<input checked="" type="radio"/> (c) Servizi Categoria di servizi N. 17 <i>(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)</i>
Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione: Regione Campania Codice NUTS ITF3

II.1.3) L'avviso riguarda

- un appalto pubblico
 l'istituzione di un accordo quadro
 l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

<input type="radio"/> Accordo quadro con diversi operatori Numero o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto	<input type="radio"/> Accordo quadro con un unico operatore
--	---

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni: _____ o mesi: _____

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):	
Valore stimato, IVA esclusa:	Moneta:
oppure valore tra _____ e _____	Moneta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota):	

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del

04/02/2010
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del 01/02/2010
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	30199770	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

sì no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

sì no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

- un solo lotto
 uno o più lotti
 tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

28807692.31

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 28807692.31	Moneta: EUR
oppure valore tra e	Moneta:

II.2.2) Opzioni (se del caso)

sì no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

E' prevista una eventuale proroga di 120 gg.

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:		
in mesi:	oppure giorni: 120	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
Numero di rinnovi possibile (se del caso):		
	oppure valore tra	e
Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 24	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del 04/02/2010
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

vedi art. 8 del disciplinare di gara e art. 15 e 21 del capitolato

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Fondi bilancio regionale

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

R.T.I

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

sì no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

vedi art. 6 del disciplinare di gara

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

vedi art. 6 del disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

vedi art. 6 del disciplinare di gara

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

vedi art. 6 del disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

sì no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del

**01/02/2010
III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

sì no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

sì no

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del 01/02/2010
SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

<input checked="" type="radio"/> Aperta	
<input type="radio"/> Ristretta	
<input type="radio"/> Ristretta accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Negoziata	Sono già stati scelti candidati? <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni
<input type="radio"/> Negoziata accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Dialogo competitivo	

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (*procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo*)

Numero previsto di operatori
<i>oppure</i> numero minimo previsto <i>e se del caso,</i> numero massimo
Criteria obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo (*procedura negoziata, dialogo competitivo*)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

sì no

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del

**01/02/2010
IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteria	Ponderazione	Criteria	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

sì no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)

[Proc. n. 917 /10](#)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

sì no

In caso affermativo,

<input type="radio"/> Avviso di preinformazione	<input type="radio"/> Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GU:	del (gg/mm/aaaa)
<input type="radio"/> Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti	
Data: 23/03/2010 (gg/mm/aaaa)	Ora: 13:00
Documenti a pagamento	
<input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no	
In caso affermativo, prezzo (indicare solo in cifre):	Moneta:
Condizioni e modalità di pagamento:	

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del**01/02/2010****IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 29/03/2010 (gg/mm/aaaa) Ora: 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>																	

Altro:**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)**

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi:

oppure giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: (gg/mm/aaaa) Ora:

Luogo (se del caso): Napoli

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

 sì no

Titolari o loro delegati

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO** *(se del caso)*

sì no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

sì no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)***VI.4) PROCEDURE DI RICORSO****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: [TAR CAMPANIA](#)

Indirizzo postale: [Piazza Municipio,64](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale: [80100](#)

Paese: [Italia](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL): <http://giustizia.amministrativa.it>

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del**01/02/2010****VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:*05/02/2010 (gg/mm/aaaa)*

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del 01/02/2010
ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del

~~01/02/2010~~
ALLEGATO B (1)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. TITOLO

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (<i>indicare solo in cifre</i>):	Moneta:
<i>oppure</i> valore tra e	Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/ CONCLUSIONE (*se del caso*)

Periodo in mesi:	<i>oppure</i> giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
<i>oppure</i> dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI



Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 917/10

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, PER LA DURATA DI DUE ANNI, DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA.

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

<i>Art. 1</i> □ <i>Stazione Appaltante e riferimenti</i>	2
<i>Art. 2</i> □ <i>Oggetto dell’appalto</i>	2
<i>Art. 3</i> □ <i>Durata del servizio</i>	2
<i>Art. 4</i> □ <i>Importo a base d’asta, valore dell’appalto e oneri per la sicurezza</i>	3
<i>Art. 5</i> □ <i>Procedura di gara e criteri di aggiudicazione</i>	3
<i>Art. 6</i> □ <i>Requisiti di partecipazione</i>	3
<i>Art. 7</i> □ <i>Protocollo di legalità</i>	4
<i>Art. 8</i> □ <i>Cauzione provvisoria</i>	4
<i>Art. 9</i> □ <i>Modalità di presentazione delle offerte.</i>	4
<i>Art. 10</i> □ <i>“Busta A - Documentazione Amministrativa”</i>	5
<i>Art. 11</i> □ <i>“Busta B - Offerta tecnica”</i>	6
<i>Art. 12</i> □ <i>“Busta C - Offerta economica”</i>	7
<i>Art. 13</i> □ <i>Criteri di valutazione dell’offerta</i>	7
<i>Art. 14</i> □ <i>Raggruppamenti d’imprese</i>	8
<i>Art. 15</i> □ <i>Modalità di espletamento della gara.</i>	9
<i>Art. 16</i> □ <i>Aggiudicazione e stipula del contratto</i>	10
<i>Art. 17</i> □ <i>Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario</i>	11
<i>Art. 18</i> □ <i>Informativa trattamento dati personali</i>	12
<i>Art. 19</i> □ <i>Disposizioni finali e rinvio</i>	12

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio (Settore espletante: tel. 081/7964504 - fax: 081/7964412).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dall'A.G.C. Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo.
4. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo
 - (tel: 081/7964521; fax: 081/7964412; e-mail: u.scalo@maildip.regione.campania.it)
5. Referente tecnico: dr. Bruno De Filippis
 - (tel: 0817962161- 0817962291; e-mail: b.defilippis@maildip.regione.campania.it)
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”) e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso il Servizio “Gare ed Appalti” del Settore “Provveditorato ed Economato”, via P. Metastasio 25/29 Napoli, Tel. 0817964558.
7. Eventuali quesiti e domande frequenti (FAQ) potranno essere formulate esclusivamente a mezzo fax al numero 081/7964412 o via e-mail al Responsabile della procedura di gara. Le risposte saranno fornite esclusivamente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”). Alle domande pervenute prima di 10 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte è garantita risposta prima di sei giorni da detto termine.
8. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è : 0433761EE2.
9. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;
 - **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 “*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*”;
 - **dpcm:** è il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 novembre 2005 “*Affidamento e gestione dei servizi sostitutivi di mensa*” come modificato dalla sentenza 4970/2007 del Consiglio di Stato;
 - **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
 - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
 - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito “provvisorio” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - **esercizio convenzionato:** è l'esercizio commerciale convenzionato, come descritto all'art.1, co 2 del Capitolato ed aventi i requisiti di cui al successivo art. 5;
 - **esercizi convenzionati “necessari”:** sono gli esercizi convenzionati di cui all'art.1, co 3 del Capitolato;
 - **esercizi convenzionati “aggiuntivi”:** sono gli esercizi convenzionati di cui all'art.1, co 4 e 5 del Capitolato.

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto, del valore facciale di € 10,00 (IVA inclusa), in favore del personale della Giunta Regionale della Campania.
2. Il servizio appartiene alla categoria 17 dell'allegato IIB del codice.
3. Le modalità e le caratteristiche tecniche sono descritte dettagliatamente nel Capitolato d'appalto.

Art. 3 □ Durata del servizio

1. La durata del servizio è di due anni a far data dalla stipula del contratto, con le condizioni ed opzioni previste dall'art. 2 del Capitolato d'appalto, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 □ Importo a base d'asta, valore dell'appalto e oneri per la sicurezza

1. Il prezzo a base d'asta è di € 10,00, Iva inclusa, per ogni buono pasto;
2. Gli importi presunti relativi all'appalto sono analiticamente riportati all'art. 3 del Capitolato d'appalto, al quale si fa esplicito rinvio;
3. La S.A. ha valutato espressamente che per la tipologia del servizio non sono previsti oneri per la sicurezza, in quanto non si determina esecuzione di prestazioni all'interno degli uffici, come da Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).
4. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed alla Legge regionale, dal dpcm, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal Capitolato d'appalto, dallo schema di contratto e dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 83, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, sulla base dei seguenti criteri:

		Punti Max
A) OFFERTA TECNICA		60 di cui:
	a. 1) Valore del rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati	15
	a. 2) Termini per il rimborso agli esercizi convenzionati	10
	a. 3) Progetto tecnico	10
	a. 4) Rete degli esercizi convenzionati "aggiuntivi"	25
B) OFFERTA ECONOMICA		40

4. L'aggiudicazione provvisoria avverrà nei confronti del concorrente che riporterà il punteggio complessivo più alto.
5. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
6. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
7. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dal Capitolato d'appalto, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) essere una società di capitali con capitale sociale versato non inferiore ad €750.000,00;
- c) il bilancio deve essere corredato dalla relazione nella quale una società di revisione iscritta nell'elenco di cui all'art. 161 del D.Lgs. 58 del 24/02/1998 esprime un giudizio ai sensi dell'art. 156 del citato decreto legislativo, ovvero da una relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile;
- d) idoneità a svolgere l'attività di emissione dei buoni pasto previa dichiarazione di inizio attività trasmessa ai sensi dell'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge 14 maggio 2005, n. 80, al Ministero delle attività produttive, sotto la responsabilità dei rappresentanti legali, di possesso dei requisiti richiesti dal DPCM 18/11/2005
- e) iscrizione alla C.C.I.A.A da data anteriore almeno a tre anni dal termine di presentazione delle offerte, avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, sia pubblica che privata, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi;
- f) aver dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta;

Le imprese attive nel settore dell'emissione di buoni pasto aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza.

Capacità economico-finanziaria:

- g) importo globale del fatturato dell'impresa concorrente negli esercizi finanziari 2006, 2007, 2008 al netto dell'IVA, almeno pari ad € **60.000.000,00**;

N.B: per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA, in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti.

Capacità tecnica e professionale:

- h) aver prestato, nel triennio 2006, 2007 e 2008, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara (servizi sostitutivi di mensa mediante erogazione di buoni pasto) per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad € **30.000.000,00**;
- i) possesso di certificazione, in corso di validità, UNI EN ISO 9001/2008 per l'attività oggetto della gara.
2. Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 37 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art. 14.

Art. 7 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; la S.A., procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Art. 8 □ Cauzione provvisoria

- A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia di €288.077,00, per una durata di giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
- La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
- La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.
- La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.

- L'offerta di partecipazione, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la

seguinte dicitura: “**PROC. N. 917/10. PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, PER LA DURATA DI DUE ANNI, DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA**”.

2. Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 29/03/2010**, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l’ora di arrivo all’Ufficio sopra indicato.
4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l’offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
6. Sull’esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell’indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono e di fax.
7. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le convocazioni saranno effettuate con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
8. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: “**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”, una busta contenente l’offerta tecnica, contraddistinta dalla dicitura: “**BUSTA B – OFFERTA TECNICA**”, ed una busta contenente l’offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: “**BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA**”. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
9. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

Art. 10 □ “**Busta A - Documentazione Amministrativa**”

La “**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

- A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e, a pena di esclusione, fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati, pena l’esclusione, tutti i dati relativi all’impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello A2” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 3 del D.P.C.M. 18.11.2005**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, deve essere dichiarato, pena l’esclusione, il possesso di tutti i requisiti richiesti dal dpcm secondo il “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;
- D) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese, pena l’esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese, pena l’esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal “modello A5” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- F) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art.8;
- G) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell’importo contrattuale, secondo quanto previsto dall’art. 15 del capitolato d’appalto.
- H) **ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2006, 2007 e 2008 (art. 6, comma 1, punto h) del presente disciplinare. L’elenco, che in caso di partecipazione in forma associata deve essere compilato da ogni impresa concorrente, deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l’indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell’importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.

- D) CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ UNI EN ISO 9001/2008**, in corso di validità, per l'attività oggetto della gara (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente). In caso di partecipazione in forma associata la certificazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- J) DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE, pari ad euro 100,00 (cento/00)**, dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/1/2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/1/2008. Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo internet <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
- K) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA** - di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, *Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia* (originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della società), oppure (per i concorrenti attivi nel settore dell'emissione di buoni pasto aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea) copia conforme dello statuto o di altro documento equivalente dal quale possano evincersi l'oggetto sociale, le autorizzazioni necessarie in base alle norme del Paese di appartenenza e gli altri elementi sopra richiesti.
- L) (per le imprese concorrenti che avessero dichiarato di trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto), BUSTA CHIUSA** contenente documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Art. 11 □ “Busta B - Offerta tecnica”

La Busta “B - OFFERTA TECNICA” deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

- a. L'indicazione del valore del rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati.
 Il valore del rimborso medio è rappresentato dalla media dei valori di tutti i rimborsi riconosciuti agli esercizi convenzionati che, in caso di aggiudicazione provvisoria, il concorrente indicherà con le modalità previste dal “modello A6” allegato al presente disciplinare. Tale rimborso medio dovrà essere garantito per tutta la durata del contratto di appalto del servizio. Si precisa che per “rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati” si intende l'importo che si ottiene sottraendo lo sconto incondizionato (calcolato sul valore facciale del buono e riconosciuto alla società di emissione) dal valore nominale del buono pasto. Il suddetto importo per l'esercizio convenzionato rappresenta, una volta scorporato l'IVA, l'imponibile da inserire in fattura.
 Il valore del rimborso medio deve essere espresso in lettere ed in cifre con un massimo di due cifre decimali.
 In caso di indicazione di tre o più cifre decimali l'importo sarà arrotondato alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque.
 In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà preso in considerazione quello più vantaggioso per la S.A.
- b. L'indicazione del termine di rimborso agli esercizi convenzionati.
 Il termine indicato in offerta rappresenta il tempo massimo (espresso in giorni) entro il quale il concorrente si impegna, per tutta la durata dell'appalto, a pagare il rimborso agli esercizi convenzionati senza ulteriore aggravio di costi.
- c. Il progetto tecnico comprendente una relazione, possibilmente contenuta in venti pagine, in cui il concorrente rappresenti le modalità di esecuzione del servizio che meglio rispondano alle esigenze organizzative della S.A., anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative tecnologiche, che rendano il servizio richiesto ancor più funzionale.
 In particolare, il progetto dovrà relazionare, in modo dettagliato ed esaustivo, sui seguenti punti:
modalità di esecuzione del servizio che meglio rispondano alle esigenze organizzative della S.A con riferimento a:
- o proposta di assistenza offerta ai Settori della S.A. (AA.GG. del Personale e Trattamento Economico) che intratterranno rapporti con l'aggiudicatario durante l'esecuzione del contratto;

- o modalità di consegna dei buoni pasto;
- o analisi delle modalità di utilizzo dei buoni pasto da parte dei dipendenti;

elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio richieste nel capitolato d'appalto con riferimento, a titolo esemplificativo, a:

- o utilizzazione aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati da inserire nel sito internet consultabile dal personale dipendente;
 - o fruibilità di collegamenti informatici;
 - o attivazione di servizi on line;
 - o tempestività dei sistemi di blocco, in caso di furto e smarrimento e di rimborso, nei casi previsti dal capitolato, dei buoni pasto in carico alla S.A. e/o ai fruitori.
- d. Il numero di esercizi convenzionati "aggiuntivi".
Il concorrente dovrà indicare il numero di eventuali esercizi convenzionati "aggiuntivi" che si impegna a garantire nell'esecuzione del servizio.

A pena di esclusione dalla gara, tutti i fogli inclusi nella busta "B - OFFERTA TECNICA" devono essere firmati dal legale rappresentante del concorrente e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.

Art. 12 □ "Busta C - Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale di ribasso offerta dal concorrente sul prezzo di €10,00 (valore facciale comprensivo di IVA) posto a base d'asta riferito a ciascun buono pasto. Il valore determinato dall'applicazione della percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta costituisce l'importo - comprensivo di IVA - che la S.A. dovrà - in caso di aggiudicazione - pagare all'offerente per l'acquisto di ogni singolo buono pasto, salvo il valore facciale di ogni buono che resterà fisso in €10,00 IVA inclusa.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. In caso di indicazione di tre o più cifre decimali la percentuale di ribasso sarà arrotondata alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà preso in considerazione quella più vantaggiosa per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.
3. L'offerta deve intendersi comprensiva, oltre che dell'IVA, di qualsiasi altro onere.
4. L'offerta economica, inoltre, a pena di esclusione:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare e dal Capitolato d'appalto;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 4 del capitolato d'appalto;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 13 □ Criteri di valutazione dell'offerta

Il punteggio verrà attribuito secondo il seguente schema:

	Punteggio max
A) Offerta tecnica	60/100
B) Offerta economica	40/100

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

A) Offerta Tecnica; fattore ponderale max 60 in funzione della valutazione di:

A.1) Valore del rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati: fattore ponderale max 15.

Il punteggio massimo, pari a quindici punti, è attribuito al concorrente che indica nella propria offerta il rimborso medio più elevato.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio, espresso con 2 cifre decimali, che sarà determinato proporzionalmente dalla formula sotto indicata, nella quale è inserito un correttivo pari a 0.91:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{\text{rimborso singola offerta}}{\text{rimborso offerto più elevato}} \times 15 \times 0,91$$

A.2) Termini di rimborso agli esercizi convenzionati: fattore ponderale max 10

La Commissione attribuirà un punteggio, contenuto nel massimo di dieci punti e graduato in base al sottoindicato schema:

Fino a 40 giorni	punti 10
da 41 giorni a 50 giorni	punti 8
da 51 giorni a 65 giorni	punti 5
da 66 giorni a 80 giorni	punti 2
da 81 giorni a 90 giorni	punti 1
da 91 giorni in poi	punti 0

A.3) Progetto tecnico: fattore ponderale max 10

Il punteggio sarà attribuito sulla base del progetto tecnico contenuto nella relazione di cui al comma c., art. 11 del presente disciplinare e precisamente:

- max 4 punti con riferimento alle modalità di esecuzione del servizio che meglio rispondano alle esigenze organizzative della S.A.;
- max 6 punti con riferimento agli elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio richieste nel capitolato d'appalto;

A.4) Numero degli esercizi convenzionati aggiuntivi: fattore ponderale max 25

La Commissione attribuirà il punteggio massimo pari a 25 punti al concorrente che assume l'impegno di attivare il maggior numero di esercizi convenzionati aggiuntivi.

Agli altri concorrenti verrà attribuito un minor punteggio determinato proporzionalmente mediante la seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{\text{Numero esercizi aggiuntivi singola offerta}}{\text{Numero massimo esercizi aggiuntivi offerto}} \times 25$$

B) Offerta Economica; fattore ponderale max 40.

L'offerta economica è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indichi la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{\text{percentuale singola offerta in esame}}{\text{percentuale offerta più alta}} \times 40$$

Art. 14 □ Raggruppamenti d'impresa

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamenti a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n.5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.
5. Per quanto riguarda i requisiti:
 - 5.1. i requisiti di cui all'art. 6 lettere a), b), c), d), e), f) e i) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;

- 5.2. i requisiti di cui ai punti g) ed h) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Entrambi i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%; inoltre, ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato (sia globale che specifico) almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;
6. Per quanto riguarda il plico contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6, art. 9 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione;
7. Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione:
- 7.1. in caso di raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere presentata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
- 7.2. in caso di raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice;
- 7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
- 7.4. (nel caso di consorzi) indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti;
- 7.5. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.
8. Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 10:
- 8.1. i documenti di cui ai punti B), C), D), E) H) I) K) e L) (ove necessario) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
- 8.2. la cauzione di cui alla lettera F) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate, pena di esclusione dalla gara;
9. Per quanto riguarda l'offerta tecnica e l'offerta economica:
- 9.1. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
- 9.2. nel caso di raggruppamento già costituito possono essere sottoscritte anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.
2. Il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
 - 7.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 - 7.3 verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.4 verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. n. 163/06 hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;

- 7.5 verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;
8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti:
- 8.1 Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) in originale (se non già inserita nella busta A contenente la documentazione amministrativa);
- 8.2 Bilanci, corredati dalle relazioni di cui al punto c) dell'art. 6, approvati e depositati al registro imprese, relativi agli anni richiesti, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge (DPR 445/2000);
- 8.3 Fatture, in copia resa conforme ai sensi di legge, relative ai servizi svolti nel settore oggetto della gara e dichiarati nel documento di cui all'art. 10 lettera H). Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici, è necessario allegare certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito, o, qualora non ancora concluso, il buon andamento del rapporto relativo ai servizi svolti nel settore oggetto della gara;
- 8.4 Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008 (se non già presenti nella busta A contenente la documentazione amministrativa)
- Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.
9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
10. In successiva seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte tecniche. Dopo aver preso atto del contenuto delle stesse, la Commissione, in una o più sedute riservate, esaminerà e valuterà il relativo contenuto.
11. In successiva seduta pubblica la Commissione:
- darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione di gara alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
 - procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti, darà lettura delle percentuali di ribasso offerti, assegnando il relativo punteggio;
 - procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
12. La Commissione, sulla scorta dei punteggi ottenuti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/06; dopodiché redigerà la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione provvisoria l'aggiudicatario provvisorio dovrà presentare alla S.A., sia su supporto informatico che cartaceo (firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'aggiudicatario provvisorio), l'elenco delle convenzioni attive e dichiarate in sede di gara con le modalità di cui al "modello A6" allegato al presente disciplinare.
L'elenco dovrà riportare esattamente l'indicazione degli esercizi convenzionati "necessari" nonché quelli "aggiuntivi" nel numero indicato in sede di offerta tecnica.
2. Poiché tutti gli elementi compresi nell'elenco costituiscono requisito di partecipazione (esercizi convenzionati "necessari") o sono stati oggetto di valutazione per l'attribuzione di punteggi (numero di esercizi convenzionati "aggiuntivi" offerti, valore del rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati e termini di rimborso agli esercizi convenzionati), la S.A. procederà ad effettuare puntuali controlli sull'elenco per verificare che:
- a. il numero e le caratteristiche degli esercizi convenzionati "necessari" risultino corrispondenti a quelli richiesti all'art.1, co 3 del Capitolato d'appalto. Qualora il suddetto numero dovesse risultare inferiore si procederà all'esclusione dalla procedura di gara del concorrente;
 - b. il numero degli esercizi convenzionati "aggiuntivi" risulti pari a quello dichiarato nell'offerta tecnica. Qualora il suddetto numero dovesse risultare inferiore si procederà all'esclusione dalla procedura di gara del concorrente. Eventuali esercizi indicati in soprannumero non saranno tenuti in considerazione. Per esercizio in soprannumero si intende quello inserito nell'elenco avente un numero progressivo di collocazione superiore a quello risultante dalla somma del numero di esercizi convenzionati "necessari" e del numero di esercizi convenzionati "aggiuntivi" indicato con l'offerta tecnica;

- c. tutti i valori indicati nella colonna “termini di rimborso” siano uguali o inferiori a quello dichiarato nell’offerta tecnica. Qualora, anche per un solo esercizio convenzionato, il suddetto termine di rimborso dovesse risultare superiore si procederà all’esclusione dalla procedura di gara del concorrente;
- d. la somma dei valori indicati nella colonna “valore del rimborso” diviso il numero totale degli esercizi convenzionati (necessari ed aggiuntivi) sia uguale o superiore a quello dichiarato nell’offerta tecnica. Qualora il valore ottenuto (valore del rimborso medio) sia inferiore si procederà all’esclusione dalla procedura di gara del concorrente.
3. Successivamente, la S.A. provvederà ad effettuare il controllo su un campione casuale di esercizi convenzionati, non inferiore al 3% di quelli indicati nell’elenco, al fine di verificare la sussistenza e la regolarità delle convenzioni attivate.
Si considerano attive le convenzioni:
- stipulate o esplicitamente rinnovate nei 24 mesi antecedenti la data di consegna dell’elenco nominativo degli esercizi suindicato;
 - stipulate in data anteriore al periodo suindicato di 24 mesi, ma in virtù delle quali, nello stesso periodo dei 24 mesi, sia stata emessa da parte dell’esercizio commerciale nei confronti della società di emissione, almeno una fattura per il rimborso dei buoni pasto.
- Pertanto, entro i successivi dieci giorni dalla richiesta, l’aggiudicatario provvisorio dovrà consegnare le copie, dichiarate conformi ai sensi del DPR 445/2000, delle convenzioni attive estratte e delle eventuali fatture (nel caso di cui al punto b).
- La S.A. si riserva la facoltà di verificare, rispetto alle convenzioni estratte, la corrispondenza con le indicazioni fornite nelle colonne “valore del rimborso” e “termini di rimborso” dell’elenco.
 - Qualora un qualsiasi controllo di cui ai precedenti punti 3. e 4. dovesse dare esito negativo si procederà all’esclusione dalla procedura di gara del concorrente.
 - All’esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato.
 - Prima della stipula del contratto d’appalto con l’aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
 - La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall’art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.
 - La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
 - Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituenti in R.T.I, la S.A. procederà all’esclusione del R.T.I.
 - L’aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
 - La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato d’appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

- Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l’aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
- In sede di stipula del contratto l’aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
- L’aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell’aggiudicazione, l’incameramento della cauzione provvisoria e l’affidamento dell’appalto al concorrente che segue in graduatoria.
- L’aggiudicatario, ai sensi degli artt. 15 e 21 del Capitolato d’appalto, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell’importo contrattuale e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
- Sono a carico dell’aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
- La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l’ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
- L’inizio del servizio avverrà entro i successivi dieci giorni dalla stipula del contratto, salvo quanto previsto dall’art. 16, comma 12 del presente disciplinare.
- In applicazione, inoltre, del citato Protocollo di legalità, l’aggiudicatario:
 - accendono, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura “protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli” (nel seguito “conto dedicato”) presso un intermediario bancario ed

effettuano, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d'inosservanza senza giustificato motivo della predetta disposizione, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa, inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.

- II. comunicano alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei “conti dedicati” – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, CIN, ABI, CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.
- III. Le medesime imprese si avvalgono, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991. In caso di violazione, è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato d'Appalto, dallo schema di contratto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Proc. n. 917/10. Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della Giunta della Regione Campania.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

**Marca da bollo
legale
(€ 14,62)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Provveditorato ed Economato
Servizio Gare ed Appalti

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 917/10. Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della Giunta della Regione Campania"

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con D.D. del Settore Provveditorato ed Economato n. 8 del 04/02/2010;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di accettare la clausola Consip di cui all'art. 2, comma 5 del Capitolato d'appalto, rinunciando a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

DATA

FIRMA

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 14 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.



SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni I.V.A, è stato pari ad € _____ (in cifre);
4. di aver prestato, nel triennio 2006, 2007 e 2008 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara (servizi sostitutivi di mensa mediante erogazione di buoni pasto) per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad €. _____ (in cifre), distintamente descritti nell'elenco di cui alla lettera H



dell'art. 10 del disciplinare di gara;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ *(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



DICHIARAZIONI EX ART. 3 DEL DPCM 18.11.2005

(modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che l'impresa concorrente è una società di capitali con capitale sociale versato pari ad € _____ (*indicare l'importo in cifre*);
2. che i bilanci sono corredati dalla relazione nella quale la società di revisione _____ (*indicare la denominazione*) iscritta nell'elenco di cui all'art. 161 del D.Lgs. 58 del 24/02/1998 esprime un giudizio ai sensi dell'art. 156 del citato decreto legislativo, oppure da una relazione redatta dalla società di revisione _____ (*indicare la denominazione*) iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile;
3. che la società è idonea a svolgere l'attività di emissione dei buoni pasto ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPCM 18/11/2005, avendo inoltrato al Ministero delle attività produttive, in data _____ (*indicare la data*), dichiarazione di inizio di attività nei modi previsti dal comma 6 dell'art. 3 del DPCM 18/11/2005;
4. di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
5. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575, salvi gli effetti della riabilitazione;
6. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - a) a pena detentiva, per un periodo pari o superiore ad un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione, per un periodo pari o superiore ad un anno, per uno dei delitti previsto nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
7. consapevole che qualsiasi omissione è motivo di esclusione dalla gara, indica di seguito i nominativi ed i dati identificativi degli altri amministratori, sindaci e direttori generali della società:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

ed allega le relative dichiarazioni.

DATA

FIRMA

N.B.

- I soggetto indicati al punto 7 dovranno allegare alla presente una propria dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativamente ai punti 4, 5 e 6.
- Le firme (comprese quelle delle dichiarazioni allegate) devono essere autenticate nelle forme di legge o corredate da fotocopie di documento di identità dei sottoscrittori.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

- a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*);
- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;
- e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- h. di non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

- m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

di essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciati i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;



- o. che l'impresa rappresentata non si trova, rispetto ad un'altra impresa partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;

oppure, alternativamente

che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con la/le impresa/e _____ (indicare denominazione, ragione sociale e sede) partecipante/i alla gara, l'offerta è stata autonomamente formulata in quanto non imputabile allo stesso centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

- p. che all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- q. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- r. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;
- s. (in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese) di non essere in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione;

oppure, alternativamente

di essere in grado di soddisfare, singolarmente, tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione.

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- t. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

DATA

FIRMA

N.B.

- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
 - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio).
 - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà indicare gli atti e le misure di completa dissociazione adottati dall'impresa, allegando la relativa documentazione probatoria.
- Le firme (comprese quelle delle dichiarazioni allegate) devono essere autenticate nelle forme di legge o corredate da fotocopie di documento di identità dei sottoscrittori.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



DICHIARAZIONI PROCCOLLO DI LEGALITA'

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

b6) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto - legge n. 143/1991;

b7) dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi al contratto di cui alla presente procedura di gara attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

DATA

FIRMA

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Anagrafe esercizio convenzionato			indirizzo esercizio convenzionato					Dichiarazioni richieste dal disciplinare di gara					
								Valore del rimborso	Termini di rimborso	Uffici regionali serviti			
N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo	
1										AV	ARIANO IRPINO	Via Cardito, 201/B - 82031	
2										AV	ARIANO IRPINO	Via Fontananuova, 15 - 82031	
3										AV	ARIANO IRPINO	Via Fontananuova, 15 - 82032	
4										AV	ARIANO IRPINO	Via Fontananuova, 15 - 82033	
5										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
6										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
7										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
8										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
9										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
10										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
11										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
12										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
13										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
14										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
15										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
16										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
17										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
18										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
19										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
20										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
21										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
22										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
23										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
24										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
25										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
26										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
27										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
28										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
29										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
30										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
31										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100	
32										AV	AVELLINO	Piazza della Liberta, 8 - 83100	
33										AV	AVELLINO	Via Cassitto, 7 - 83100	
34										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100	
35										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100	
36										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100	
37										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100	
38										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100	
39										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100	
40										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100	
41										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100	
42										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100	
43										AV	MIRABELLA ECLANO	VIA Variante, 2 - 83036	

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
44										AV	SERINO	VIA R. DE FEO, 52 - 83028
45										AV	SERINO	VIA R. DE FEO, 52 - 83028
46										AV	CALITRI	Via Pittoli, 90 - 83045
47										AV	MERCOGLIANO	Via Serroni, 13 - 83013
48										AV	MERCOGLIANO	Via Serroni, 13 - 83013
49										AV	MONTEFORTE IRPINO	Via Breccelle, 1 - 83024
50										AV	MONTELLA	Via Piedipastini,12 - 83048
51										AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - 83054
52										AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - 83054
53										AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - 83054
54										AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - 83054
55										AV	SUMMONTE	Via Borgo Nuovo, 1 - 83010
56										BN	AIROLA	Via Dei Fiori, 1 (ex Pretura) - 82011
57										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
58										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
59										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
60										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
61										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
62										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
63										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
64										BN	BENEVENTO	Piazza IV Novembre, 1 - 82100
65										BN	BENEVENTO	Via Nicola da Monteforte - 82100
66										BN	BENEVENTO	Via Torretta, 29 - 82100
67										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
68										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
69										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
70										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
71										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
72										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
73										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
74										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
75										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
76										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
77										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
78										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
79										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
80										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
81										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
82										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
83										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
84										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
85										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
86										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
87										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
88										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
89										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
90										BN	BENEVENTO	Viale Mellusi, 136 - 82100
91										BN	BUCCIANO	Via Fizzo - 82010
92										BN	COLLE SANNITA	Corso Umberto I, 60 - 82024
93										BN	FOGLIANISE	Via San Rocco - 82030
94										BN	MORCONE	Via Degli Italici, 30 - 82028
95										BN	PAOLISI	Via Giovannino Agnelli - 82011
96										BN	S.MARCO DEI CAVOTI	Via Calise, 16 - 82029
97										BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Piazza San Francesco - 82028
98										BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Via XXIV Maggio - 82028
99										BN	SAN SALVATORE TELESINO	Via Campo sportivo -82030
100										BN	TELESE TERME	Corso Trieste - PAL. UFFICI - 82027
101										BX	BRUXELLES	Avenue de Cortenbergh 60
102										CE	AVERSA	Via Castello, 17 - 81031
103										CE	AVERSA	Via Castello, 17 - 81031
104										CE	AVERSA	Via Verdi, 56 - 81031
105										CE	CAIAZZO	Via Astolfi, 3 Palz Cervo - 81013
106										CE	CAPUA	Via Mezzappia, 49 - 81043
107										CE	CARINOLA	Via Provinciale per Casanova, 1 - 81030
108										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
109										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
110										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
111										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
112										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
113										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
114										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
115										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
116										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
117										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
118										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
119										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
120										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
121										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
122										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
123										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
124										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
125										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
126										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
127										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
128										CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100
129										CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100
130										CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100
131										CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100
132										CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100
133										CE	CASERTA	Piazza Sant'Anna Palazzo - 81100
134										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
135										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
136										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
137										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
138										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
139										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
140										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
141										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
142										CE	CASERTA	Via De Martino, 14 - 81100
143										CE	CASERTA	Via Leonetti, 34 - 81100
144										CE	CASERTA	Via Leonetti, 34 - 81100
145										CE	CASERTA	Via Leonetti, 34 - 81100
146										CE	CASERTA	Viale Ellittico - 81100
147										CE	CELLOLE	Via Aurunci, 31 - 81030
148										CE	CELLOLE	Via Aurunci, 31 - 81031
149										CE	CELLOLE	Viale Risorgimento - 81030
150										CE	MADDALONI	Via Sena, 19 - 81024
151										CE	MARZANO APPIO	LOCALITA' Pontelungo SS 6 Casilina km 170 - 81035
152										CE	MARZANO APPIO	LOCALITA' Pontelungo SS 6 Casilina km 170 - 81035
153										CE	PIEDIMONTE MATESE	Via Aldo Moro, 24 - 81016
154										CE	PIEDIMONTE MATESE	Via Aldo Moro, 24 - 81016
155										CE	PIEDIMONTE MATESE	Via Starza - Località Sepicciano - 81016
156										CE	SAN NICOLA LA STRADA	Viale Carlo III - ex Ciapi - 81020
157										CE	SAN NICOLA LA STRADA	Viale Carlo III - ex Ciapi - 81020
158										CE	SAN NICOLA LA STRADA	Viale Carlo III - ex Ciapi - 81020
159										CE	SAN NICOLA LA STRADA	Viale Carlo III - ex Ciapi - 81020
160										CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Piazzetta Fratelli De Simone - 81055
161										CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Via Appia, 42 - 81055
162										CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Via Caserta - Traversa Ex Enapli - 81055
163										CE	SESSA AURUNCA	Via Ospedale - 81037
164										CE	TEANO	VIALE S. ANTONIO - 81057
165										CE	VAIRANO PATENORA	Via Risorgimento 109-Località Marzanello - 81058
166										NA	AFRAGOLA	Località Salicelle c/o Scuola Media Europa Unita - 80021
167										NA	BARANO D'ISCHIA	Via Vittorio Emanuele, 43 - 80070
168										NA	BOSCOREALE	VIA MARRA, 59 - 80041
169										NA	BOSCOREALE	VIA MARRA, 59 - 80041
170										NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	Via Santa Maria Dell'Orto, 4 - 80053
171										NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	Via Santa Maria Dell'Orto, 4 - 80053
172										NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Corso Campano, 131 - 80014
173										NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via Madonnella, 15 - 80014
174										NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via Palumbo, 57 - 80014
175										NA	MARIGLIANO	Via Pontecitra Rione, 219 - 80034
176										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
177										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
178										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
179										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
180										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
181										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
182										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
183										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
184										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
185										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
186										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
187										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
188										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
189										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
190										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
191										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
192										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
193										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
194										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
195										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
196										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
197										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
198										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
199										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
200										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
201										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
202										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
203										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
204										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
205										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
206										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
207										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
208										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
209										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
210										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
211										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
212										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
213										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
214										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
215										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
216										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
217										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
218										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
219										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
220										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
221										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
222										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
223										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
224										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
225										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
226										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
227										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
228										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
229										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
230										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
231										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
232										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
233										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
234										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
235										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
236										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
237										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
238										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
239										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
240										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
241										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
242										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
243										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
244										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
245										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
246										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
247										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
248										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
249										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
250										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
251										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
252										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
253										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
254										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
255										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
256										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
257										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
258										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
259										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
260										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
261										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
262										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
263										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
264										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
265										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
266										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
267										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
268										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
269										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
270										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
271										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
272										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
273										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
274										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
275										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
276										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
277										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
278										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
279										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
280										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
281										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
282										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
283										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
284										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
285										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
286										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
287										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
288										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
289										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
290										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
291										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
292										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
293										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
294										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
295										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
296										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
297										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
298										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
299										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
300										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
301										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
302										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
303										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
304										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
305										NA	NAPOLI	Parco Comola Ricci - 80122
306										NA	NAPOLI	Parco Comola Ricci - 80122
307										NA	NAPOLI	Parco Comola Ricci - 80122
308										NA	NAPOLI	Parco Comola Ricci - 80122
309										NA	NAPOLI	Via Agnolella, 3 - 80131
310										NA	NAPOLI	Via Agnolella, 3 - 80131
311										NA	NAPOLI	Via Arenella, 104 - 80128
312										NA	NAPOLI	Via Bracco, 15/A - 80133
313										NA	NAPOLI	Via De Cesare, 7 - 80131
314										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
315										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
316										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
317										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
318										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
319										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
320										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
321										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
322										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
323										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
324										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
325										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
326										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
327										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
328										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
329										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
330										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
331										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
332										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
333										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
334										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
335										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
336										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
337										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
338										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
339										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
340										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
341										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
342										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
343										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
344										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
345										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
346										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
347										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
348										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
349										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 55 - 80132
350										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
351										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
352										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
353										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
354										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
355										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
356										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
357										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
358										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
359										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
360										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
361										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
362										NA	NAPOLI	Via Lago Lucrino, 40 - 80147
363										NA	NAPOLI	Via Lago Lucrino, 40 - 80147
364										NA	NAPOLI	Via Lago Lucrino, 40 - 80147
365										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
366										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
367										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
368										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
369										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
370										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
371										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
372										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
373										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
374										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
375										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
376										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
377										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
378										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
379										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
380										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
381										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
382										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
383										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
384										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
385										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
386										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
387										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
388										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
389										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
390										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
391										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
392										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
393										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
394										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
395										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
396										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
397										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
398										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
399										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
400										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
401										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
402										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
403										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
404										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
405										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
406										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
407										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
408										NA	NAPOLI	Via Pacioli-Parco Luigi de Filippo - 80147
409										NA	NAPOLI	Via Pigna, 57 - 80128
410										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
411										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
412										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
413										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
414										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
415										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
416										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
417										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
418										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
419										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
420										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
421										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
422										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
423										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
424										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
425										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
426										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
427										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
428										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
429										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
430										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
431										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
432										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
433										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
434										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
435										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
436										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
437										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
438										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
439										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
440										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
441										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
442										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
443										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
444										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
445										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
446										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
447										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
448										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
449										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
450										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
451										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
452										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
453										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
454										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
455										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
456										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
457										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
458										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
459										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
460										NA	NAPOLI	Via Toledo, 317 - 80132
461										NA	NAPOLI	Via UDALRIGO Masoni, 12 - 80141

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
462										NA	NOLA	S. Elementare 'Cerchio d'oro' - 80035
463										NA	NOLA	S. Elementare 'Cerchio d'oro' - 80035
464										NA	NOLA	Via Ottaviano Augusto, 12 - 80035
465										NA	NOLA	Via Ottaviano Augusto, 12 - 80035
466										NA	POMPEI	Via Fossa di Valle, 18 - 80045
467										NA	POZZUOLI	Via Dei Platani,2 - LICOLA - 80078
468										NA	POZZUOLI	Via Dei Platani,2 - LICOLA - 80078
469										NA	POZZUOLI	Via Dei Platani,2 - LICOLA - 80078
470										NA	POZZUOLI	Via Provinciale Pianura Località San Martino /7bis - 80078
471										NA	POZZUOLI (Monteruscello)	c/o Scuola Media Statale 'Diaz' - 80078
472										NA	POZZUOLI (Monteruscello)	c/o Scuola Media Statale 'Diaz' - 80078
473										NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Via Croce Rossa, 35 - 80047
474										NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Via Croce Rossa, 35 - 80047
475										NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Via Croce Rossa, 35 - 80047
476										NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Via Croce Rossa, 35 - 80047
477										NA	SOMMA VESUVIANA	Via Marigliano, 9 ex Macello - 80049
478										NA	SORRENTO	Via Santa Maria della Pietà, 24 - 80067
479										NA	SORRENTO	Via Santa Maria della Pietà, 24 - 80067
480										NA	SORRENTO	Via Santa Maria della Pietà, 24 - 80067
481										NA	TORRE ANNUNZIATA	Via Principio, 70 - 80058
482										NA	TORRE DEL GRECO	Via Etna, 5 - 80059
483										RM	ROMA	Via Ludovisi, 16 - 00187
484										RM	ROMA	Via Poli, 79 - 00187
485										SA	AGROPOLI	Piazza della Repubblica - 84043
486										SA	BATTIPAGLIA	Via Adriatico, 10 - 84091
487										SA	BATTIPAGLIA	Via Adriatico, 10 - 84091
488										SA	BATTIPAGLIA	Via Belvedere - 84091
489										SA	BATTIPAGLIA	Via Belvedere - 84091
490										SA	BATTIPAGLIA	Via Belvedere - 84091
491										SA	CAPACCIO	LOC. Gromola - 84047
492										SA	CAVA DEI TIRRENI	Via Della Repubblica, 3 - 84013
493										SA	CONTURSI TERME	Località San Pietro - Palazzo D'Elia - 84024
494										SA	EBOLI	Litoranea di Foce Sele - 84025
495										SA	EBOLI	Piazza Regione Campania, 1 - 84025
496										SA	EBOLI	Piazza Regione Campania, 1 - 84025
497										SA	GIUNGANO	VIA G. BRUNO C/O SCUOLE ELEMENTARI - 84050
498										SA	GIUNGANO	VIA G. BRUNO C/O SCUOLE ELEMENTARI - 84050
499										SA	NOCERA INFERIORE	Via Solimena c/o Villa Comunale - 84014
500										SA	PADULA	Via Eritrea, 10 - 84034
501										SA	ROCCADASPIDE	VIA L. CIANO - 84069
502										SA	ROCCADASPIDE	VIA L. CIANO - 84069
503										SA	SALA CONSILINA	Località Barca - 84036
504										SA	SALERNO	Via Abella Salernitana - 84127
505										SA	SALERNO	Via Abella Salernitana - 84127
506										SA	SALERNO	Via Allende, 19/21 - 84131

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
507										SA	SALERNO	Via Dei Carrari, 27 - 84131
508										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
509										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
510										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
511										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
512										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
513										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
514										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
515										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
516										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
517										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
518										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
519										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
520										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
521										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
522										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
523										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
524										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
525										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
526										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
527										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
528										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
529										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
530										SA	SALERNO	Via Lungomare Trieste, 7 - 84121
531										SA	SALERNO	Via Nizza, 134/b - 84124
532										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
533										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
534										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
535										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
536										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
537										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
538										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
539										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
540										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
541										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
542										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
543										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
544										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
545										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
546										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
547										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
548										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
549										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
550										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
551										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
552										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
553										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo



GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA
Via Santa Lucia 81
80132 – NAPOLI

**CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO PER LA DURATA DI DUE ANNI
DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO AI
DIPENDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA.**

INDICE

- Art. 1 – Oggetto del contratto
- Art. 2 - Durata del servizio
- Art. 3 – Importo dell'appalto
- Art. 4 – Prezzo
- Art. 5 - Requisiti degli esercizi convenzionati
- Art. 6 - Requisiti dei buoni pasto
- Art. 7 – Modalità di esecuzione del servizio e obblighi della società aggiudicataria.
- Art. 8 - Modalità di utilizzo dei buoni pasto
- Art. 9 - Procedura di gara e criteri di aggiudicazione
- Art. 10 - Osservanza condizioni normative CCNL
- Art. 11 - Divieto di cessione e subappalto
- Art. 12 – Pagamenti
- Art. 13 - Controlli sulla utilizzazione dei buoni pasto.
- Art. 14 - Controlli quantitativi e qualitativi.
- Art. 15 – Cauzione definitiva.
- Art. 16 - Registrazione e spese
- Art. 17 - Inadempienze e penalità.
- Art. 18 - Risoluzione del contratto.
- Art. 19 - Obblighi derivanti dal protocollo di legalità
- Art. 20 - Trattamento dei dati Personali
- Art. 21 - Responsabilità e polizza assicurativa
- Art. 22 - Recesso unilaterale
- Art. 23 - Foro competente.
- Art. 24 - Disposizioni finali.



Art. 1 – Oggetto del contratto

1. Costituisce oggetto del presente capitolato d'appalto la disciplina della fornitura del "Servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto cartacei" del valore facciale di €. 10,00, compresa IVA, in favore del personale dipendente della Giunta Regionale della Campania, nel prosieguo indicata con il termine Regione. Le condizioni del servizio sono stabilite nel presente capitolato d'appalto e dallo schema di contratto.
2. La società aggiudicataria, di seguito indicata con il termine Società, dovrà garantire la spendibilità dei buoni pasto forniti presso una rete di esercizi convenzionati (come ad esempio: ristoranti, pizzerie, self service, tavole calde, cremerie) tutti provvisti delle prescritte autorizzazioni amministrative, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 18.11.2005 (di seguito indicato come D.P.C.M.), dal bando, dal disciplinare e dal capitolato d'appalto. La Società dovrà assicurare un numero minimo di esercizi convenzionati presso tutte le sedi della Regione, così come indicato nell'allegato B1.
3. Gli esercizi convenzionati, nel numero indicato nell'allegato B1 (esercizi convenzionati necessari) devono essere ubicati entro la distanza di metri 500 da ciascuna sede o, nei casi di effettiva e documentata impossibilità, entro la distanza di km.1. Ai fini del calcolo per distanza si intende il tragitto più breve percorribile a piedi tra la sede regionale e il singolo esercizio convenzionato.
4. La società concorrente potrà aggiungere altri esercizi convenzionati (esercizi convenzionati aggiuntivi) che saranno valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio in sede di esame dell'offerta tecnica.
5. Gli esercizi, di cui al comma 4, dovranno possedere tutti i requisiti previsti nel presente capitolato d'appalto e dovranno essere ubicati nel territorio della Regione Campania.
6. Ciascun esercizio convenzionato presentato dalla società aggiudicataria con il requisito della distanza di cui al precedente comma 3, potrà essere indicato una sola volta e con riferimento ad una sola sede regionale, anche se ricade nel raggio di distanza di più sedi.
7. Tutte le convenzioni con gli esercizi commerciali devono avere il seguente requisito:
devono essere attive nei 24 mesi antecedenti la data di consegna dell'elenco nominativo degli esercizi a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, necessaria ai fini della stipula del contratto, con le modalità definite nel disciplinare di gara.
Si considerano attive le convenzioni stipulate o esplicitamente rinnovate nel periodo suindicato di 24 mesi; oppure, in alternativa, le convenzioni, anche se stipulate in data anteriore al periodo suindicato di 24 mesi, in virtù delle quali, nello stesso periodo dei 24 mesi, sia stata emessa da parte dell'esercizio commerciale nei confronti della società di emissione, almeno una fattura per il rimborso dei buoni pasto.

Art. 2 - Durata del servizio

1. Il servizio in oggetto avrà una durata di due anni dalla data di stipula del contratto.
2. La Società è tenuta alla prestazione del servizio, se richiesta, anche nelle more del perfezionamento del contratto; in tal caso la durata del contratto decorrerà dalla data di effettivo inizio dell'espletamento del servizio.
3. La Regione si riserva, altresì, la facoltà di proseguire il contratto per un ulteriore periodo, non superiore a 120 giorni successivi alla sua scadenza naturale, nelle more dello svolgimento delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente al quale affidare l'attività in oggetto; la Società, pertanto, ha l'obbligo di proseguire con l'erogazione del servizio per l'ulteriore periodo comunicato dalla Regione, alle condizioni tutte di cui al capitolato d'appalto, a quelle di aggiudicazione e contrattuali.
4. La Regione si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art.57, comma 5, lett.b) del D.L.gs. 163/2006, per l'affidamento del servizio in oggetto fino ad un massimo di ulteriori due anni.
5. Nel caso in cui, prima della stipula del contratto, sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP s.p.a., di seguito denominata CONSIP, per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e/o definitiva laddove i parametri prezzo-qualità offerti dalla convenzione CONSIP siano più favorevoli per la Regione, rispetto a quelli offerti dalla Società aggiudicataria; in tal caso, però, la Regione preliminarmente informerà la Società aggiudicataria concedendo la possibilità di adeguare la propria offerta a quella prevista dalla predetta convenzione CONSIP. La Società eserciterà tale facoltà entro venti giorni successivi alla richiesta. Ciascuna Società partecipante, con riferimento a tale facoltà, in sede di presentazione della documentazione di gara a corredo dell'offerta, accetta tale clausola e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

Art. 3 – Importo dell'appalto

1. L'importo presunto dell'appalto per il biennio è pari a complessivi €. 24.692.307,69 (ventiquattromilioneisentonovantaduemilatrecentosette/69) oltre IVA, tenendo conto del valore facciale del buono pasto di € 10,00 compreso IVA, e di un fabbisogno annuo stimato orientativamente in n. 1.284.000 (unmilineduecentottantaquattromila) buoni pasto.
2. L'importo complessivo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale proseguimento previsto dal precedente art. 2, comma 3, è pari a €. 28.807.692,31 (ventottomilionidttocentosettemilaseicentonovantadue/31) oltre IVA.



3. Il valore facciale del buono pasto è pari a euro 10,00 ed è comprensivo di IVA.
4. Nel corso dell'esecuzione del contratto la Regione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il suddetto quantitativo presunto dei buoni pasto, secondo il reale fabbisogno dovuto a mutamenti organizzativi e in base alle variazioni del numero di personale avente diritto. La società resta obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

Art. 4 – Prezzo

1. Il corrispettivo per il servizio in oggetto è rappresentato dal prezzo offerto in sede di gara dalla Società per ciascun buono pasto richiesto dalla Regione ed effettivamente consegnato dalla Società, scorporato dell'IVA, fermo restando che il valore facciale di ogni singolo buono pasto fornito deve essere pari a € 10,00 IVA compresa.
2. Il prezzo è comprensivo di ogni spesa e/o onere diretti o connessi, necessari per produrre, imballare, trasportare e consegnare i buoni pasto nelle sedi indicate nell'allegato B2 o presso qualunque altra sede indicata dalla Regione e di qualsiasi onere connesso all'esecuzione del contratto.
3. L'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.
4. Eventuali variazioni dell'imposta sul valore aggiunto lasciano inalterato il contenuto economico del contratto già stipulato.
5. La revisione dei prezzi è ammessa ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 163/2003, dopo il primo anno dall'inizio del servizio; è esclusa l'applicazione di qualsiasi altra forma di revisione del prezzo.
6. Durante il corso della fornitura è facoltà della Regione modificare il valore facciale del buono pasto nei limiti del 20%, in diminuzione o in aumento. In tal caso la Società, su semplice richiesta della Regione, formulata previa adozione degli atti amministrativi e finanziari di competenza, si dovrà adeguare alla relativa modifica, eseguendo la fornitura dei buoni pasto con il nuovo valore facciale. In funzione del nuovo valore, varierà il corrispettivo per la fornitura di ciascun singolo buono pasto e quindi del prezzo complessivo presunto di appalto. Pertanto, il nuovo corrispettivo sarà determinato applicando al nuovo valore facciale lo stesso sconto offerto dalla Società in sede di gara. La società resta obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

Art. 5 - Requisiti degli esercizi convenzionati

1. Il servizio sostitutivo di mensa reso dietro presentazione del buono pasto deve essere erogato, per conto della Società, dagli esercizi con la stessa convenzionati ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. e che svolgono le seguenti attività, ai sensi dall'art. 4 del D.P.C.M.:
 - a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;
 - b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'art. 5, primo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere i prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.
2. Gli esercizi convenzionati dovranno essere muniti delle relative e prescritte licenze e/o autorizzazioni; nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio, gli stessi dovranno attenersi alle disposizioni contenute nel quadro normativo vigente.

Art.6 - Requisiti e caratteristiche dei buoni pasto

1. I buoni pasto:
 - a) consentono all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale del buono pasto di € 10,00 IVA compresa;
 - b) costituiscono il documento che consente all'esercizio convenzionato di attestare l'avvenuta prestazione nei confronti delle società di emissione;
 - c) sono utilizzati, durante la giornata lavorativa, anche festiva o domenicale, esclusivamente dai dipendenti della Giunta della Regione Campania, anche qualora l'orario di lavoro non prevede una pausa per il pasto;
 - d) non sono cedibili, commercializzabili, cumulabili o convertibili in denaro;
 - e) sono utilizzabili esclusivamente per l'intero valore facciale.
2. I buoni pasto da fornire devono riportare:
 - a) il nominativo e la matricola del dipendente beneficiario;
 - b) la ragione sociale del datore di lavoro (Giunta Regionale della Campania);
 - c) la ragione sociale e il codice fiscale della società di emissione;
 - d) il valore facciale espresso in valuta corrente;



- e) il termine temporale di utilizzo;
 - f) uno spazio riservato alla apposizione della data di utilizzo, della firma dell'utilizzatore e del timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto viene utilizzato;
 - g) la dicitura «Il buono pasto non è cumulabile, né cedibile né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore».
 - h) l'indirizzo internet (URL) delle pagine dedicate alle informazioni relative al servizio sostitutivo di mensa effettuato per la Regione.
3. La società di emissione è tenuta ad adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità del buono pasto.

Art. 7– Modalità di esecuzione del servizio e obblighi della società aggiudicataria.

1. La Società dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, che gli esercizi convenzionati indicati in contratto, forniscano ai soggetti indicati all'art.6, comma 1, lett.c), il servizio sostitutivo di mensa dietro presentazione dei buoni pasto, predisposti dalla stessa Società con i requisiti indicati all'art.6, comma 2. La Società non può sospendere o interrompere il servizio oggetto del presente capitolato d'appalto con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione.
2. Nel caso la Regione individui altre sedi da servire con il servizio in oggetto, diverse da quelle indicate nell'allegato B1, la Società dovrà assicurare l'estensione del servizio con ulteriori esercizi convenzionati da individuare, secondo i criteri di cui all'art.1, nelle vicinanze delle ulteriori sedi indicate dalla Regione.
3. La consegna dei buoni pasto dovrà essere eseguita con cadenza mensile in un'unica soluzione entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine emesso dal Settore Trattamento Economico del Personale della Regione, nelle quantità e qualità richieste, direttamente agli uffici di cui all'Allegato B2 o presso qualunque altra sede indicata dalla Regione.
4. I buoni pasto, raccolti in blocchetti e numerati in ordine progressivo per ciascun nominativo, saranno consegnati nelle quantità e qualità richieste da detto Settore. La Regione si riserva la facoltà di restituire alla Società i buoni pasto ricevuti, nel caso ci siano modificazioni rispetto al quantitativo richiesto, purché la restituzione avvenga nel termine massimo di trenta giorni successivi alla data di scadenza indicata sul singolo buono pasto. In tal caso la Società si impegna a sostituire i buoni pasto restituiti, senza alcun compenso aggiuntivo ovvero, sempre su richiesta della Regione, a rimborsare il prezzo pagato così come definito all'art.4.
5. La Società dovrà assicurare, entro quindici giorni dalla data di inizio del servizio, un collegamento informatico con la Regione per la trasmissione delle richieste di approvvigionamento, che saranno riportate nel documento elettronico avente le specifiche tecniche riportate nell'allegato B3 o qualunque altro prescelto dalla Regione; la Società dovrà altresì attivare, entro quindici giorni dalla data di inizio del servizio, un servizio telefonico di rete fissa, dal lunedì al venerdì per almeno sei ore al giorno nella fascia di apertura degli uffici dalle 9,00 alle 16,00, dedicato al Settore competente che gestisce il rapporto contrattuale per il rilascio di informazioni relative alle modalità di erogazione del servizio e agli obblighi contrattuali.
6. La Società, durante tutta la durata del contratto, si obbliga a:
- a) comunicare alla Regione, entro 10 giorni, l'eventuale risoluzione del rapporto di convenzionamento con gli esercizi, provvedendo, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, alla sostituzione con altrettanti esercizi aventi gli stessi requisiti richiesti dal capitolato d'appalto e garantendo le stesse condizioni contrattuali;
 - b) garantire, per tutta la durata del contratto, il servizio sostitutivo di mensa attraverso un numero di esercizi convenzionati pari a quello indicato in sede di offerta tecnica, nel rispetto delle condizioni minime indicate nel capitolato d'appalto;
 - c) garantire che tutti gli esercizi convenzionati siano in possesso delle prescritte autorizzazioni previste dalla normativa vigente e assicurino le condizioni igieniche di sicurezza;
 - d) provvedere tempestivamente, e comunque entro quaranta giorni dalla richiesta formulata dalla Regione, a stipulare ulteriori convenzioni con esercizi commerciali, qualora quelli precedentemente indicati, non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente le esigenze dei dipendenti;
 - e) comunicare immediatamente alla Regione l'eventuale venir meno delle prescritte autorizzazioni degli esercizi convenzionati; in tal caso è onere diretto della Società disporre, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, la sostituzione dell'esercizio convenzionato con un altro avente gli stessi requisiti prescritti;
 - f) essere in possesso delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto e mantenerle per tutta la durata dell'appalto;
 - g) rispettare tutte le prescrizioni contenute nel D.P.C.M.;
 - h) garantire l'esecuzione della prestazione senza avanzare pretese di modifica dei termini, patti, prezzi e condizioni previste dal presente capitolato d'appalto e dal contratto;
 - i) garantire e malleare la Regione, al fine di tenere la stessa indenne da ogni controversia, responsabilità ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare dai rapporti intercorrenti tra la Società e gli esercizi commerciali convenzionati, nonché da contestazioni o pretese e azioni risarcitorie di terzi in genere, anche in merito ai rapporti



intercorrenti tra la Società ed il proprio personale dipendente, in ordine alla esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato;

- j) garantire che, a fronte della consegna dei buoni pasto, i dipendenti della Regione ricevano dagli esercizi convenzionati le prestazioni del servizio sostitutivo di mensa, reso a regola d'arte secondo le modalità pattuite.

7. Al fine di tenere informati i fruitori del servizio, la Società provvederà a pubblicare, entro trenta giorni dalla data di inizio del servizio, l'elenco degli esercizi commerciali convenzionati su pagine dedicate del proprio sito internet, il cui indirizzo dovrà essere indicato su ciascun buono pasto. L'elenco degli esercizi convenzionati deve essere tenuto costantemente aggiornato nel corso della esecuzione del contratto e ogni modifica, integrazione o sostituzione deve essere preventivamente comunicata alla Regione; il nuovo esercizio dovrà essere collocato nell'elenco generale nella stessa posizione dell'esercizio sostituito.

8. La Società si impegna a rispettare le condizioni e le clausole contenute nel Protocollo di Legalità siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicata sul B.U.R.C. del 15.10.2007 n.54.

Art. 8 - Modalità di utilizzo dei buoni pasto

1. I dipendenti della Regione potranno usufruire dei buoni pasto, in conformità alle modalità e nei tempi fissati nelle prescrizioni contrattuali che regolano il servizio sostitutivo di mensa.

2. In particolare, il buono pasto:

- a) deve essere utilizzato esclusivamente presso gli esercizi convenzionati che svolgono attività di ristorazione mediante somministrazione di alimenti e bevande;
- b) dà diritto esclusivamente alla consumazione del pasto, previa sottoscrizione da parte del fruitore nell'apposita fincatura;
- c) non può essere utilizzato da persona diversa dai soggetti indicati dal comma 1, lett.c) dell'art.6;
- d) non è cedibile, né cumulabile, né utilizzabile, quale denaro contante per l'acquisto di prodotti sostitutivi;
- e) non dà diritto a resti in denaro ad alcun titolo;
- f) non dà diritto a ricevere prestazioni diverse da quelle indicate nel presente contratto ed in locali diversi da quelli convenzionati con la Società;
- g) comporta l'obbligo per il fruitore di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore facciale del buono ed il prezzo della consumazione.

Art. 9 - Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo alla Società del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal capitolato d'appalto, dal bando e dal disciplinare, nonché il riscontro del contenuto dell'offerta presentata.

2. Il contratto avrà come contenuto anche le clausole di cui al protocollo di legalità sottoscritto in data 1.8.2007, tra il Prefetto di Napoli e la Regione.

3. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.

4. In sede di stipula del contratto verrà fissata la data di inizio delle attività del servizio che potrà aversi anche nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art.2.

5. La stipula del contratto è subordinata, inoltre, alla sottoscrizione delle polizze assicurative previste nel capitolato d'appalto agli articoli 15 e 21.

Art. 10 Osservanza condizioni normative CCNL

1. Nell'esecuzione del servizio la società si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro ed integrativi locali per i dipendenti delle imprese prestatrici dei servizi oggetto della presente gara e in vigore per il tempo e nelle località in cui si eseguono i servizi. La società è tenuta, sollevando da qualsiasi responsabilità la Regione, al pagamento nei confronti del proprio personale dipendente di tutti gli oneri contributivi e assicurativi che spettano al datore di lavoro.

Art. 11 - Divieto di cessione e subappalto

1. Non è consentita alcuna forma totale o parziale di cessione del contratto o del servizio nonché di subappalto dello stesso.



Art. 12 – Pagamenti

1. Il pagamento delle somme dovute alla Società aggiudicataria viene eseguito entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento delle fatture e previa attestazione da parte del Settore Trattamento Economico della regolare esecuzione della prestazione.
2. La Società aggiudicataria alla fine di ciascun mese, emetterà la fattura riportante:
 - a) il riferimento all'ordinativo emesso dalla Regione;
 - b) il numero totale dei buoni effettivamente consegnati nel mese, con l'indicazione della relativa numerazione;
 - c) il controvalore totale ottenuto dal numero dei buoni moltiplicato il valore offerto unitariamente in sede di gara;
 - d) l'aliquota IVA come per legge.
3. Il pagamento della suddetta fattura avverrà mediante bonifico bancario.
4. Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica del rispetto, da parte della Società, di tutte le condizioni contrattuali ed all'esito positivo delle verifiche che potranno essere effettuate su ogni partita; in caso negativo, il termine si intende sospeso fino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte della Regione.
5. In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese di bollo, se non corrisposte, nonché le spese per l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

Art. 13 Controlli sulla utilizzazione dei buoni pasto.

1. La Società dovrà fornire su richiesta della Regione, entro trenta giorni, un tabulato con la descrizione della movimentazione dei buoni pasto ritirati dagli esercizi convenzionati nel mese precedente. Detto tabulato dovrà contenere le seguenti informazioni, conseguenti ai rimborsi effettuati ai ristoratori nelle precedenti scadenze e fatte salve le ulteriori e più complete precisazioni in relazione a quanto indicato in sede di offerta:
 - a) mese di riferimento del tabulato;
 - b) gli esercizi convenzionati dove sono stati consegnati i buoni, indicando il relativo numero progressivo, così come risulta riportato per ogni singolo esercizio nell'elenco degli esercizi convenzionati di cui all'articolo 7, comma 7 e con l'indicazione del rimborso riconosciuto per il buono pasto;
 - c) quantità dei buoni pasto rimborsati;
 - d) importi dei rimborsi effettuati nel mese di riferimento, per ciascun esercizio convenzionato.

Art. 14 - Controlli quantitativi e qualitativi.

1. La Regione si riserva di effettuare o di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla Società appaltatrice alle prescrizioni del capitolato d'appalto e del contratto.
2. Le suddette verifiche, tra l'altro, avranno lo scopo di controllare la completa spendibilità dei buoni pasto presso gli esercizi all'uopo convenzionati dalla Società ed il rispetto degli ulteriori obblighi previsti dal presente capitolato d'appalto e/o gli impegni assunti con l'offerta in sede di gara.

Art. 15 – Cauzione definitiva.

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la Società, prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire deposito cauzionale definitivo infruttifero, pari al dieci per cento dell'importo contrattuale presunto del servizio biennale affidato, IVA esclusa, mediante fideiussione bancaria o polizza cauzionale assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7 del D.L.gs. 163/06.
2. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla conclusione del servizio in oggetto, previo rilascio di una attestazione che assicuri la regolare esecuzione.
3. L'Istituto che ha prestato la suddetta cauzione resta obbligato in solido con la Società aggiudicataria fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte della Regione;
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria
5. Nel caso la garanzia sia resa con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, questa deve riportare le seguenti esplicite clausole: pagamento a semplice richiesta scritta della Regione; rinuncia del beneficiario della preventiva escussione del debitore come previsto dall'art. 1944 del codice civile, estesa anche agli accessori del debito principale, in favore della Regione; rinuncia ai termini di decadenza di cui all'art. 1957 c.c.;



6. Nel caso la suddetta cauzione venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione, la Società è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta della Regione, nella misura pari alla riduzione della cauzione stessa e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere;
7. Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta della Regione;
8. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte della Società degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta regolare esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti della Società per la quale la garanzia è prestata.

Art. 16- Registrazione e spese

1. Tutte le spese inerenti i bolli e la registrazione del contratto o comunque connesse allo stesso sono a carico della Società.

Art. 17 - Inadempienze e penalità.

1. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati dal Settore competente della Regione alla Società, che dovrà comunicare le proprie controdeduzioni, nel termine massimo di dieci giorni lavorativi, dalla ricezione della singola contestazione.
2. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, ad insindacabile giudizio del suddetto Settore, le penali saranno definitivamente applicate.
3. La Regione potrà compensare crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto alla Società a qualsiasi titolo, ovvero rivalendosi sulla cauzione definitiva o altre garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
4. L'ammontare delle penali non dovrà superare la somma complessiva pari al dieci per cento del corrispettivo globale del valore dell'appalto aggiudicato; in tal caso si addiverrà alla risoluzione del contratto.
5. In caso di inadempienza per sospensione o interruzione ingiustificata del servizio sostitutivo di mensa fino a giorni 10, la misura della penale sarà pari al 5% dell'importo del valore dei buoni pasto utilizzati in un mese dagli uffici di tutta la Regione, rapportato alla media del trimestre precedente, da calcolare in rapporto ai giorni di interruzione o sospensione.
6. In caso di irregolare o ritardata consegna dei buoni pasto, per ogni giorno di ritardo la misura della penale è pari allo 0,5% del valore complessivo dei buoni pasto oggetto della mancata, ritardata o irregolare consegna.
7. Nel caso di errori nella composizione dei plichi o nella spedizione dei buoni pasto, la Società, comunque si impegna ad effettuare una nuova fornitura entro sette giorni lavorativi dalla data di contestazione per l'errata consegna, senza costi aggiuntivi per la Regione; Trascorsi inutilmente i sette giorni la misura della penale è pari allo 0,5% del valore complessivo dei buoni pasto oggetto della irregolare consegna.
8. Si prevede una penale, che verrà determinata in relazione alla gravità dell'inadempimento contestato, da un minimo di € 100,00 fino ad un massimo di €. 500,00, per ogni singola contestazione, nel caso la Società non garantisca gli adempimenti riportati all'articolo 6 (Requisiti e caratteristiche dei buoni pasto), comma 1, lett. a) e c) e comma 2 e all'articolo 7 (Modalità di esecuzione del servizio e obblighi della società aggiudicataria.) comma 1, comma 6, lettere c) ed e) – laddove non effettuati la comunicazione – e comma 7, secondo periodo.
9. Si prevede una penale, che verrà determinata in relazione alla gravità dell'inadempimento contestato da un minimo di € 20,00 fino ad un massimo di €. 50,00, per ogni giorno di ritardo nell'adempimento previsto nel capitolato d'appalto e per ogni singola contestazione, nel caso la Società non garantisca gli adempimenti riportati all'articolo 7, comma 2, comma 4, secondo periodo, comma 5, comma 6, lettere a) d) e) – laddove non effettuati la sostituzione dell'esercizio convenzionato – comma 7, primo periodo e articolo 13 (Controlli sulla utilizzazione dei buoni pasto).
10. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal "protocollo di legalità" si applicheranno le penali previste al successivo articolo 19.
11. Resta ferma la facoltà della Regione di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida scritta ad adempiere.

Art.- 18 - Risoluzione del contratto.

1. Il contratto potrà essere risolto a giudizio della Regione ove ricorrano inadempienze della Società rispetto al capitolato d'appalto, al contratto ed alla normativa in materia.
2. Restano a carico della stessa Società, tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione contrattuale.
3. La Società riconosce il diritto della Regione, ove si verifichi anche uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera



raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dalla Società medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla Società e quindi la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno alla Società appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali, in una delle seguenti ipotesi:

- a) qualora la Società sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni;
 - b) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - c) qualora la Società superi il limite di penalità del 10% dell'ammontare del corrispettivo globale del valore contrattuale dell'appalto aggiudicato;
 - d) qualora la Società addivenga alla cessione del presente contratto e/o addivenga al subappalto;
 - e) in caso di concordato preventivo, liquidazione coatta o fallimento a carico della Società;
 - f) in tutti i casi di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54.
4. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Società, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Regione per il rimanente periodo contrattuale.
5. In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, fermo restando quanto previsto dal precedente comma 4 e dall'art. 12, comma 5.
6. In caso di risoluzione anticipata del contratto la Regione si riserva la facoltà di far subentrare nello svolgimento del servizio, il concorrente che risulta come secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara.
7. Resterà a carico della Società anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Regione, rispetto a quello convenuto con la società con cui viene proseguito il servizio.

Art. 19 - Obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità"

La Società dichiara di essere a conoscenza e di obbligarci al rispetto di tutte le norme di cui al "Protocollo di legalità in materia di appalti" siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. del 15.10.2007 n.54, che qui si intendono integralmente riportate.

Art.20 - Trattamento dei dati Personali

1. La Società acconsente ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.e.i. al trattamento dei dati personali per tutte le esigenze della gara, nonché per la stipulazione del contratto.

Art. 21 - Responsabilità e polizza assicurativa

1. La Società prima della sottoscrizione del contratto stipulerà le seguenti polizze assicurative:
 - a) responsabilità civile verso terzi a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, con massimale non inferiore a €. 5.000.000,00 = per ogni sinistro, procurato nell'espletamento del servizio, con il limite di €. 2.000.000,00 = per ogni danno a persone e di €. 1.000.000,00 = per danni a cose; la copertura deve essere esente da franchigia;
 - b) polizza infortuni nella quale dovrà essere prevista l'estensione della copertura per la responsabilità civile dei titolari degli Esercizi convenzionati con il concorrente aggiudicatario (Bar Ristoranti, Pizzerie, Tavole calde e simili), in relazione ad infortuni che colpiscono gli utilizzatori del servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto emessi dal concorrente aggiudicatario, con un massimale non inferiore a €. 300.000,00 = in caso di morte per persona e non inferiore a €. 300.000,00= in caso di invalidità permanente per persona. La copertura dovrà essere totalmente esente da franchigia alcuna ed essere estesa al rischio "in itinere", e, più precisamente, al trasferimento al e dal punto di ristoro, con qualsiasi mezzo utilizzato.
2. Le garanzie d'indennizzo dovranno riguardare i casi di intossicazione da cibo e/o bevande e gli eventi da malori, vertigini, aggressioni.

Art. 22 - Recesso unilaterale

1. Nel caso in cui, durante l'esecuzione del contratto sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del contratto laddove i parametri prezzo-qualità offerti dalla convenzione CONSIP siano più favorevoli per la Regione, rispetto a quelli offerti dalla Società aggiudicataria, la Regione si riserva la facoltà di aderire alla predetta convenzione e recedere dal contratto ai sensi dell'articolo 1373, comma 2, c.c.,



dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 30 gg. prima della data di efficacia del recesso, senza prevedere né riconoscere per tale recesso alcun corrispettivo nei confronti della Società.

2. Nella predetta ipotesi di recesso la Società contraente potrà inibire l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare il prezzo indicato nel contratto di appalto ed uniformarlo a quello previsto nella convenzione CONSIP.

3. Ciascuna Società partecipante, con riferimento alla predetta ipotesi di recesso, in sede di presentazione della documentazione di gara a corredo dell'offerta, accetta tale clausola e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

4. L'Amministrazione può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art.1671 c.c., in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già eseguite.

Art. 23 - Foro competente.

1. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del contratto di appalto in oggetto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista in via esclusiva ai sensi dell'art. 29, comma 2, codice procedura civile, escludendo la competenza di altro giudice. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 24 - Disposizioni finali.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto, dal disciplinare di gara dal bando di gara e dallo schema di contratto, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Proc. n. 917/10. Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della Giunta della Regione Campania.

All. B1 al D.D. n. 8 del 04/02/2010

N. progr.	Provincia	Comune	Indirizzo	Numero esercizi convenzionati obbligatori richiesti per ciascuna sede
1	AV	ARIANO IRPINO	Via Cardito, 201/B - 82031	1
2	AV	ARIANO IRPINO	Via Fontananuova, 15 - 82031	3
3	AV	AVELLINO	Centro Direzionale di Avellino - LOC. Collina Liguorini - 83100	27
4	AV	AVELLINO	Piazza della Liberta, 8 - 83100	1
5	AV	AVELLINO	Via Cassitto, 7 - 83100	1
6	AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100	9
7	AV	MIRABELLA ECLANO	VIA Variante, 2 - 83036	1
8	AV	SERINO	VIA R. DE FEO, 52 - 83028	2
9	AV	CALITRI	Via Pittoli, 90 - 83045	1
10	AV	MERCOGLIANO	Via Serroni, 13 - 83013	2
11	AV	MONTEFORTE IRPINO	Via Breccelle, 1 - 83024	1
12	AV	MONTELLA	Via Piedipastini,12 - 83048	1
13	AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - PAL. REGIONE - 83054	4
14	AV	SUMMONTE	Via Borgo Nuovo, 1 - 83010	1
15	BN	AIROLA	Via Dei Fiori, 1 (ex Pretura) - 82011	1
16	BN	BENEVENTO	Centro Direzionale di Benevento Santa Colomba - 82100	7
17	BN	BENEVENTO	Piazza IV Novembre, 1 - 82100	1
18	BN	BENEVENTO	Via Nicola da Monteforte - 82100	1
19	BN	BENEVENTO	Via Torretta, 29 - 82100	1
20	BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100	8
21	BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100	15
22	BN	BENEVENTO	Viale Mellusi, 136 - 82100	1
23	BN	BUCCIANO	Via Fizzo - 82010	1
24	BN	COLLE SANNITA	Corso Umberto I, 60 - 82024	1
25	BN	FOGLIANISE	Via San Rocco - 82030	1
26	BN	MORCONE	Via Degli Italici, 30 - 82028	1
27	BN	PAOLISI	Via Giovannino Agnelli - 82011	1
28	BN	S.MARCO DEI CAVOTI	Via Calise, 16 - 82029	1
29	BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Piazza San Francesco - 82028	1
30	BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Via XXIV Maggio - 82028	1
31	BN	SAN SALVATORE TELESINO	Via Campo sportivo -82030	1
32	BN	TELESE TERME	Corso Trieste - PAL. UFFICI - 82027	1
33	BX	BRUXELLES	Avenue de Cortenbergh 60	1
34	CE	AVERSA	Via Castello, 17 - 81031	2
35	CE	AVERSA	Via Verdi, 56 - 81031	1
36	CE	CAIAZZO	Via Astolfi, 3 Palz Cervo - 81013	1
37	CE	CAPUA	Via Mezzappia, 49 - 81043	1
38	CE	CARINOLA	Via Provinciale per Casanova, 1 - 81030	1
39	CE	CASERTA	Centro Direzionale di Caserta - via Arena - 81100	20
40	CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100	5

N. progr.	Provincia	Comune	Indirizzo	Numero esercizi convenzionati obbligatori richiesti per ciascuna sede
41	CE	CASERTA	Piazza Sant'Anna Palazzo - 81100	1
42	CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100	8
43	CE	CASERTA	Via De Martino, 14 - 81100	1
44	CE	CASERTA	Via Leonetti, 34 - 81100	3
45	CE	CASERTA	Viale Ellittico - 81100	1
46	CE	CELLOLE	Via Aurunci, 31 - 81030	2
47	CE	CELLOLE	Viale Risorgimento - 81030	1
48	CE	MADDALONI	Via Sena, 19 - 81024	1
49	CE	MARZANO APPIO	LOCALITA' PONTELUNGO SS 6 CASILINA KM 170 - 81035	2
50	CE	PIEDIMONTE MATESE	Via Aldo Moro, 24 - 81016	2
51	CE	PIEDIMONTE MATESE	Via Starza - Località Sepicciano - 81016	1
52	CE	SAN NICOLA LA STRADA	Viale Carlo III - ex Ciapi - 81020	4
53	CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Piazzetta Fratelli De Simone - 81055	1
54	CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Via Appia, 42 - 81055	1
55	CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Via Caserta - Traversa Ex Enapli - 81055	1
56	CE	SESSA AURUNCA	Via Ospedale - 81037	1
57	CE	TEANO	VIALE S. ANTONIO - 81057	1
58	CE	VAIRANO PATENORA	Via Risorgimento 109-Località Marzanello - 81058	1
59	NA	AFRAGOLA	Località Salicelle c/o Scuola Media Europa Unita - 80021	1
60	NA	BARANO D'ISCHIA	Via Vittorio Emanuele, 43 - 80070	1
61	NA	BOSCOREALE	VIA MARRA, 59 - 80041	2
62	NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	Via Santa Maria Dell'Orto, 4 - 80053	2
63	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Corso Campano, 131 - 80014	1
64	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via Madonnella, 15 - 80014	1
65	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via Palumbo, 57 - 80014	1
66	NA	MARIGLIANO	Via Pontecitra Rione, 219 - 80034	1
67	NA	NAPOLI	Centro Direzionale di Napoli - Isola A/6 - 80143	67
68	NA	NAPOLI	Centro Direzionale di Napoli - Isola C/3 - 80143	40
69	NA	NAPOLI	Centro Direzionale di Napoli - Isola C/5 - 80143	22
70	NA	NAPOLI	Parco Comola Ricci (VIA PRIVATA DEL) - 80122	4
71	NA	NAPOLI	Via Agnolella, 3 - 80131	2
72	NA	NAPOLI	Via Arenella, 104 - 80128	1
73	NA	NAPOLI	Via Bracco, 15/A - 80133	1
74	NA	NAPOLI	Via De Cesare, 7 - 80131	1
75	NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132	35
76	NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 55 - 80132	1
77	NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141	12
78	NA	NAPOLI	Via Lago Lucrino, 40 - 80147	3
79	NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133	17
80	NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125	26
81	NA	NAPOLI	Via Pacioli-Parco Luigi de Filippo - 80147	1
82	NA	NAPOLI	Via Pigna, 57 - 80128	1
83	NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131	50
84	NA	NAPOLI	Via Toledo, 317 - 80132	1
85	NA	NAPOLI	Via UDALRIGO Masoni, 12 - 80141	1
86	NA	NOLA	Via Mario de Sena - Scuola Elementare 'Cerchio d'oro' - 80035	2

N. progr.	Provincia	Comune	Indirizzo	Numero esercizi convenzionati obbligatori richiesti per ciascuna sede
87	NA	NOLA	Via Ottaviano Augusto, 12 - 80035	2
88	NA	POMPEI	Via Fossa di Valle, 18 - 80045	1
89	NA	POZZUOLI	VIA DEI PLATANI, 2 - LICOLA (EX SITO BORBONICO) - 80078	3
90	NA	POZZUOLI	Via Provinciale Pianura Località San Martino /7bis - 80078	1
91	NA	POZZUOLI (Monteruscello)	c/o Scuola Media Statale 'Diaz' - 80078	2
92	NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Via Croce Rossa, 35 - 80047	4
93	NA	SOMMA VESUVIANA	Via Marigliano, 9 ex Macello - 80049	1
94	NA	SORRENTO	Via Santa Maria della Pietà, 24 - 80067	3
95	NA	TORRE ANNUNZIATA	Via Principio, 70 - 80058	1
96	NA	TORRE DEL GRECO	Via Etna, 5 - 80059	1
97	RM	ROMA	Via Ludovisi, 16 - 00187	1
98	RM	ROMA	Via Poli, 79 - 00187	1
99	SA	AGROPOLI	Piazza della Repubblica - 84043	1
100	SA	BATTIPAGLIA	Via Adriatico, 10 - 84091	2
101	SA	BATTIPAGLIA	Via Belvedere - 84091	3
102	SA	CAPACCIO	LOC. Gromola - 84047	1
103	SA	CAVA DEI TIRRENI	Via Della Repubblica, 3 - 84013	1
104	SA	CONTURSI TERME	Località San Pietro - Palazzo D'Elia - 84024	1
105	SA	EBOLI	Litoranea di Foce Sele - 84025	1
106	SA	EBOLI	Piazza Regione Campania, 1 - 84025	2
107	SA	GIUNGANO	VIA G. BRUNO C/O SCUOLE ELEMENTARI - 84050	2
108	SA	NOCERA INFERIORE	Via Solimena c/o Villa Comunale - 84014	1
109	SA	PADULA	Via Eritrea, 10 - 84034	1
110	SA	ROCCADASPIDE	VIA L. CIANO - 84069	2
111	SA	SALA CONSILINA	Località Barca - 84036	1
112	SA	SALERNO	Via Abella Salernitana - 84127	2
113	SA	SALERNO	Via Allende, 19/21 - 84131	1
114	SA	SALERNO	Via Dei Carrari, 27 - 84131	1
115	SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131	22
116	SA	SALERNO	Via Lungomare Trieste, 7 - 84121	1
117	SA	SALERNO	Via Nizza, 134/b - 84124	1
118	SA	SALERNO	Via Porto, 2 e 4 - 84121	26
119	SA	SAPRI	Località Brizi c/o Biblioteca comunale - 84073	1
120	SA	SAPRI	Via Luigi Mercantini, 2 - 84073	1
121	SA	TEGGIANO	Via Vecchia - Località Piedimonte - 84039	2
122	SA	VALLO DELLA LUCANIA	Via Geronimo Cobellis - Frazione Angellara - 84078	1
123	SA	VALLO DELLA LUCANIA	Via Mainente - 84078	1
124	SA	VALLO DELLA LUCANIA	Via Rubino, 75 PARCO FIORITO - 84078	1
			TOTALE	564

Elenco degli indirizzi di consegna per la
Regione Campania

Proc. n. 917/10. Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della Giunta della Regione Campania.
All. B2 al D.D. n. 8 del 04/02/2010

1	VIA CARACCIOLO FRANCESCO, 16	80122	NAPOLI
2	VIA METASTASIO PIETRO, 25/29	80125	NAPOLI
3	VIA ORSINI GENERALE, 46	80132	NAPOLI
4	VIA SANTA LUCIA, 81	80132	NAPOLI
5	VIA ALCIDE DE GASPERI, 28	80133	NAPOLI
6	VIA NUOVA MARINA, 19/C	80133	NAPOLI
7	PIAZZETTA FORTUNATO GIUSTINO, 10	80138	NAPOLI
8	VIA DON BOSCO, 9/E	80141	NAPOLI
9	VIA MASONI ULDERIGO, 12	80141	NAPOLI
10	CENTRO DIREZIONALE ISOLA A6	80143	NAPOLI
11	CENTRO DIREZIONALE ISOLA C3	80143	NAPOLI
12	CENTRO DIREZIONALE ISOLA C5	80143	NAPOLI
13	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3	80143	NAPOLI
14	CORSO GIANNONE, 44	81100	CASERTA
15	PIAZZA MARCONI, SNC	81100	CASERTA
16	VIA ARENA,	81100	CASERTA
17	VIA BATTISTI,	81100	CASERTA
18	VIA IERVOLINO, 17	81100	TUORO - CASERTA
19	PIAZZA ATTREZZATA S.COLOMBA, 4	82100	BENEVENTO
20	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE,	82100	BENEVENTO
21	VIA ARCO TRAIANO, 42	82100	BENEVENTO
22	VIA RETTORI, 33	82100	BENEVENTO
23	VIA TRIESTE E TRENTO, 1	82100	BENEVENTO
24	VIA FONTANA NUOVA, 15	83031	ARIANO IRPINO
25	VIA PETRILE,	83054	SANT ANGELO DEI LOMBARDI
26	VIA CENTRO DIREZIONALE,	83100	AVELLINO
27	VIA ROMA, 1	83100	AVELLINO
28	VIALE CASSITTO, SNC	83100	AVELLINO
29	VIA PORTO, 6	84121	SALERNO
30	VIA SABATINI ANDREA, 3	84121	SALERNO
31	VIA ALLENDE GENERALE SALVATORE, 19	84131	SALERNO
32	VIA CLARK GENERALE, 103	84131	SALERNO
33	VIA TRENTO MERCATELLO, 98	84131	SALERNO
34	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO
35	VIA LUDOVISI, 16	00187	ROMA



Il file di ordinazione dei ticket mensa è un file testuale avente denominato:

TICMEN-NNNNNNNN-AAAAMM.txt

Con la seguente codifica dei campi :

NNNNNNNN	Nome o sigla fornitore (8 caratteri)
AAAA	Anno in cifre decimali (4 caratteri)
MM	Mese in cifre decimali, con compensazione di 0 a sinistra, se a una cifra (2 caratteri)

I file conterrà i seguenti tipi di record:

Tipo 1	Identifica l'ufficio destinatario di un insieme di blocchetti di ticket, da raccogliere in un plico destinato. I blocchetti di ticket da includere in tale plico sono definiti da tutti i record di tipo 2 che seguono un record di tipo 1. L'elenco dei blocchetti di ticket, da includere nel plico, destinato all'ufficio specificato dal presente record è terminato dal successivo record di tipo 1 o di tipo 3.
Tipo 2	Identifica i ticket inserire nel blocchetto destinato ad un dipendente.
Tipo 3	Chiude la sequenza dei record del file indicando il numero di dipendenti per cui è stata trasmessa richiesta di ticket (e quindi il numero di record di tipo 1 presenti nel file).

Di seguito si specifica il formato che dovranno avere i 3 tipi di record su elencati:

1) Record Tipo 1

TP1104446ASUUU000093000000	TP1
12345678901234567890123456789012345678901	

Che contiene i seguenti campi:

TP1	Tipo di record (costante - 3 caratteri)
104446	(costante - 6 caratteri)
A	Codice alfabetico (maiuscolo), identificante l'area generale di coordinamento. Vedi l'ALLEGATO 2 per la tabella di decodifica. (1 carattere)
S	Codice alfabetico (maiuscolo), identificante il settore nell'ambito dell'area. Vedi l'ALLEGATO 2 per la tabella di decodifica. (1 carattere)
UUU	Codice alfanumerico (maiuscolo), identificante l'ufficio. Vedi l'allegato 3 per la tabella di decodifica. (3 caratteri)
000093000000	TP1 (costante - 27 caratteri)

In Regione Campania le aree, ed i settori nell'ambito di queste ultime, sono identificati con due cifre decimali. Ad esempio, area 07 settore 01 identifica univocamente il settore 0701. L'ALLEGATO 2 contiene un documento che codifica ciascun codice di area e di settore, contestualmente all'area, con un solo carattere alfabetico. Ad esempio, l'area 07 diventa



l'area G, il settore, avente, nell'area, codice 01, viene codificato con A per cui il settore 0701 diventa il settore GA. Inoltre detto allegato contiene la codifica di tutti gli uffici di ogni settore, rilevanti per la consegna dei plichi contenenti i blocchetti di ticket mensa.

2) Record Tipo 2

TP2 DDNNMMMM
1234567890123456789012345678901234567890

Che contiene i seguenti campi:

TP2	Tipo di record (costante – 3 caratteri)
DD	Cognome e nome del dipendente, in caratteri maiuscoli; eventuali spazi bianchi di separazione vanno normalmente inseriti; la stringa va completata inserendo, se necessario, un numero di caratteri bianchi a destra fino a raggiungere la lunghezza indicata (30 caratteri).
NN	Numero di ticket di spettanza del dipendente, in cifre decimali, eventualmente compensato a sinistra mediante l'inserimento di un opportuno numero di 0 (2 caratteri).
MMMMM	Matricola del dipendente, eventualmente compensata a sinistra mediante l'inserimento di un opportuno numero di 0. (5 caratteri)

3) Record Tipo 3

TP3 TTTTT
12345678

Che contiene i seguenti campi:

TP3	Tipo di record (costante – 3 caratteri)
TTTTT	Numero totale di dipendenti per cui sono richiesti ticket, eventualmente compensato a sinistra mediante l'inserimento di un opportuno numero di 0. (5 caratteri)

L'ALLEGATO 2 definisce, di ciascun Settore, indirizzo, nome del responsabile e riferimenti TELEFONICI e FAX. Al responsabile vanno inviati i plichi destinati ai vari uffici (ufficio centrale con codice 000 ed eventuali altri uffici periferici) del Settore. Ogni plico contiene i blocchetti di ticket per i dipendenti in servizio in tale ufficio, così come definiti nel file qui descritto.

AFFIDAMENTO PER LA DURATA DI DUE ANNI DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA.

REPUBBLICA ITALIANA

GIUNTA DELLA REGIONE DELLA CAMPANIA

L'anno duemiladieci, il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Giunta Regionale della Campania, sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me, _____, Coordinatore dell'A.G.C. "Affari Generali della Giunta Regionale" nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle delibere della Giunta Regionale del 15/1/2003 n. 2 e del 31.12.2008 n. 2119, si sono costituiti:

1) la "Giunta della Regione Campania", c.f. n. 80011990639, di seguito denominata "Regione", nella persona del Dirigente _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n.81, in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera G.R. 3/6/2000 n. 3466.

2) la Società / RTI _____ di seguito denominata Società / RTI c.f. _____, con sede in _____ alla via _____, rappresentata da _____ sig/dott _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica in _____.

Per quanto riguarda i rapporti obbligatori derivanti dal presente contratto, la Società elegge domicilio in Napoli alla Via _____

Verificata la regolarità delle certificazioni dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, integrate dal nulla osta rilasciato ai sensi degli articoli 2 e 9 del D.P.R. 3/6/1998 n. 252 in esecuzione dell'art. 10 della legge 31/5/1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, relative alla Società / RTI e precisamente: _____

Verificate altresì le informazioni prefettizie riguardanti la Società / RTI dell'Ufficio Territoriale del Governo di _____ del _____, prot. n. _____ da cui risulta che a carico della/delle società e delle persone componenti la/le stessa/e non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misura di prevenzione, né provvedimenti di cui alla L. 31/5/1965 n. 575, art. 10 co. 3, 4, 5, 5 ter e art. 10 quater co. 2, né cause interdittive di cui al D. Lgs. 8/8/1994 n. 490, art. 4”.

Dopo le verifiche di rito, da me Ufficiale Rogante effettuate, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- che con deliberazione del _____ n. _____ la Giunta Regionale della Campania ha autorizzato l'espletamento della gara per l'individuazione del nuovo contraente per l'affidamento biennale del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto, del valore facciale di € 10,00, per il personale della Giunta della Regione Campania;

- che con Decreto Dirigenziale del _____ n. _____ del Settore _____, è stata indetta, ai sensi del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, apposita gara e sono stati approvati i relativi atti per l'affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della Giunta della Regione;

- che il bando di gara, con i relativi allegati, è stato pubblicato sul B.U.R.C. del ____ n. ____ e per lo stesso si è provveduto agli adempimenti relativi alle pubblicazioni previste per legge;

- che, a conclusione delle operazioni, la Commissione di gara, nominata con Decreti Dirigenziali del Coordinatore dell'A.G.C. "____" del ____ n. ____, ha aggiudicato in via provvisoria il servizio in oggetto, con verbale del ____ n. ____ alla Società/RTI _____ ;

- che con Decreto Dirigenziale del ____ n. ____ del Settore "____" è avvenuta la presa d'atto delle risultanze di gara ed è stata aggiudicato definitivamente il servizio in favore della Società/RTI _____ ;

- che con nota del ____ prot.n. ____, è stata inviata comunicazione dell'aggiudicazione definitiva alla Società/RTI _____ e alle concorrenti _____;

- che si è provveduto alla pubblicazione degli esiti dell'aggiudicazione di gara sulle gazzette ufficiali e sulla stampa, come comunicato con nota del ____ prot. n. ____, del Settore _____;

- che con decreto del Dirigente del Settore "____", del ____ n. ____ è stato approvato lo schema del presente contratto i cui oneri di esecuzione graveranno sul capitolo 71 della UPB 6.23.107, del bilancio regionale relativo al periodo di valenza contrattuale;

- che si è preso atto che in relazione alla Società non risultano sussistere gli impedimenti e le situazioni ostative alla stipulazione del presente contratto ed alla instaurazione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575/1965 ed ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 490/1994 e del

d.p.r. n. 252/1998, in base alle seguenti certificazioni e informazioni

antimafia:.....

Tutto ciò premesso, detti comparenti, come sopra costituiti e denominati,

della cui identità personale io Ufficiale rogante sono certo, convengono e

stipulano quanto segue:

Art. 1 – PREMESSA.

1.1 - I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro

responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale

del presente contratto nonché la documentazione ivi citata, in particolare il

bando di gara, il capitolato d'appalto, lo schema di contratto e il disciplinare

di gara, con gli allegati di cui al Decreto Dirigenziale del ____ n. ____,

nonché gli impegni assunti dalla Società e dichiarati nell'offerta economica e

tecnica in sede di gara, circa il numero di esercizi convenzionati con la

Società/RTI per rendere il servizio sostitutivo di mensa e

....., documentazione tutta che, pienamente

conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata presso il Settore _____

per richiesta espressa degli stessi, pertanto questi vengono dispensati

dall'accluderla al presente contratto.

Art. 2 – Oggetto del contratto.

2.1 - La Regione affida alla Società, che accetta, senza riserve, il servizio

sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto del valore facciale

di €. 10,00 (dieci/00) IVA compresa, per la durata di due anni, in favore del

personale dipendente della Giunta Regionale della Campania da utilizzarsi

durante la giornata lavorativa, anche festiva o domenicale e anche qualora

l'orario di lavoro non prevede una pausa per il pasto; il fabbisogno annuo

presunto è di 1.284.000 buoni pasto per un importo complessivo rapportato al biennio e al prezzo offerto di €. _____ (a lettere _____) per ogni buono pasto, oltre IVA.

2.2 - Nel corso dell'esecuzione del contratto la Regione, essendo la fornitura strettamente collegata al numero di dipendenti in servizio e alla eventuale fruizione del servizio stesso, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il suddetto quantitativo presunto dei buoni pasto, secondo il reale fabbisogno.

Durante il corso della fornitura è facoltà della Regione modificare il valore facciale del buono pasto nei limiti del 20%, in diminuzione o in aumento. In tal caso la Società, su semplice richiesta della Regione, formulata previa adozione degli atti amministrativi e finanziari di competenza, si dovrà adeguare alla relativa modifica, eseguendo la fornitura dei buoni pasto con il nuovo valore facciale. In funzione del nuovo valore, varierà il corrispettivo per la fornitura di ciascun singolo buono pasto e quindi del prezzo complessivo presunto di appalto. Pertanto, il nuovo corrispettivo sarà determinato applicando al nuovo valore facciale lo stesso sconto offerto dalla Società in sede di gara. In caso di esercizio da parte della Regione delle suddette due facoltà, la Società resta obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

2.3 - Il servizio dovrà essere erogato attraverso la fornitura di buoni pasto con i requisiti e le caratteristiche riportati al successivo punto 2.5 (numeri da 1 a 8), che devono consentire l'accesso ad una rete di esercizi convenzionati (ristoranti, pizzerie, self service, tavole calde, cremerie, ecc.) tutti provvisti

delle prescritte autorizzazioni amministrative, anche secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 18.11.2005 “Affidamento e gestione dei servizi sostitutivi di mensa”, di seguito denominato D.P.C.M., dal bando, dal capitolato d'appalto e dal disciplinare. I dipendenti della Giunta regionale della Campania potranno usufruire dei buoni pasto, in conformità alle modalità previste all'art.8 del capitolato d'appalto.

2.4 - La Società assicura per tutta la durata del contratto: a) un numero di esercizi convenzionati di n. _____, pari a quello dichiarato con l'offerta tecnica in sede di gara, che abbiano i requisiti richiesti dal capitolato all'art.1; in particolare assicura un numero minimo adeguato di esercizi convenzionati presso tutte le sedi dove è presente il personale della Regione, come indicato e richiesto nell'allegato 1 del capitolato d'appalto, siti entro la distanza di metri 500 dalla sede di utilizzo e, salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità, entro la distanza di km.1; **b)** nel caso la Regione individui altre sedi da servire con il servizio in oggetto, diverse da quelle indicate nell'allegato 1, la Società dovrà assicurare l'estensione del servizio con ulteriori esercizi convenzionati da individuare, secondo i criteri di cui all'art.1, nelle vicinanze delle ulteriori sedi indicate dalla Regione.

2.5 - La società, con riguardo ai buoni pasto forniti, deve assicurare le seguenti condizioni e prescrizioni: a) consentire all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale di € 10,00, IVA compresa, dello stesso buono pasto fornito; b) che il buono pasto costituisca il documento che consente all'esercizio convenzionato di provare l'avvenuta prestazione nei confronti della società di emissione; c) che i buoni pasto siano utilizzati, durante la giornata lavorativa, anche se

domenicale o festiva, esclusivamente dai dipendenti della Giunta Regionale della Campania, anche qualora l'orario di lavoro non preveda una pausa per il pasto; d) che non siano cedibili, commerciabili, cumulabili o convertiti in denaro; e) che siano utilizzabili esclusivamente per l'intero valore facciale.

Inoltre i buoni pasto devono riportare: 1) il nominativo e la matricola del dipendente beneficiario; 2) il codice fiscale o la ragione sociale della Regione; 3) la ragione sociale e il codice fiscale della società di emissione; 4) il valore facciale espresso in valuta corrente; 5) il termine temporale di utilizzo; 6) uno spazio riservato alla apposizione della data di utilizzo, della firma dell'utilizzatore e del timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto viene utilizzato; 7) la dicitura «Il buono pasto non è cumulabile, né cedibile né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore»; 8) l'indirizzo internet delle pagine dedicate alle informazioni relative al servizio sostitutivo di mensa effettuato per la Regione. La società di emissione è tenuta ad adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità del buono pasto.

2.6 - La Società, durante l'esecuzione del contratto, si obbliga a:

a) comunicare al Settore AA.GG. del Personale, entro 10 giorni, l'eventuale risoluzione del rapporto di convenzionamento con gli esercizi convenzionati provvedendo, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, alla sostituzione con altrettanti esercizi, aventi gli stessi requisiti richiesti dal capitolato d'appalto e garantendo le stesse condizioni contrattuali;

b) garantire, per tutta la durata del contratto, il servizio sostitutivo di mensa attraverso un numero di esercizi convenzionati pari a quello

indicato in sede di offerta tecnica;

c) garantire che tutti gli esercizi convenzionati siano in possesso delle prescritte autorizzazioni dalla normativa vigente e assicurino le condizioni igieniche di sicurezza;

d) provvedere tempestivamente, e comunque entro quaranta giorni dalla richiesta formulata dalla Regione, a stipulare ulteriori convenzioni con esercizi commerciali, qualora quelli precedentemente indicati, non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente le esigenze dei dipendenti;

e) comunicare immediatamente alla Regione l'eventuale venir meno delle prescritte autorizzazioni degli esercizi convenzionati; in tal caso è onere diretto della Società disporre, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, la sostituzione dell'esercizio convenzionato con un altro avente gli stessi requisiti prescritti.

2.7 - La Società si obbliga a rispettare gli impegni assunti e dichiarati nell'offerta tecnica ed economica in sede di gara.

Art. 3 – CORRISPETTIVO

3.1 - Il corrispettivo per il servizio in oggetto è rappresentato dal prezzo offerto in sede di gara pari ad €. _____ = (__ in lettere _____) oltre IVA, e viene versato per ciascun buono pasto richiesto dalla Regione ed effettivamente consegnato dalla Società fermo restando che il valore facciale di ogni singolo buono fornito è pari a €. 10,00 (dieci/00), ed è comprensivo di IVA, di ogni spesa, di oneri fiscali, di ogni altro onere dovuto dal Società per produrre e trasportare i buoni pasto nelle sedi indicate nel presente contratto e di qualsiasi onere connesso all'esecuzione del contratto.

3.2 - L'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

3.3 - La Regione si riserva la facoltà di restituire alla Società i buoni pasto ricevuti, nel caso ci siano modificazioni rispetto al quantitativo richiesto, purché la restituzione avvenga nel termine massimo di trenta giorni successivi alla data di scadenza indicata sul singolo buono pasto. In tal caso la Società si impegna a sostituire i buoni pasto restituiti, senza alcun compenso aggiuntivo ovvero, sempre su richiesta della Regione, a rimborsare il prezzo pagato così come sopra definito.

3.4 - La revisione dei prezzi è ammessa ai sensi dell'art.115 D.Lgs 12/4//2006 n.163, dopo il primo anno dall'inizio del servizio, escludendo l'applicazione di qualsiasi altra forma di revisione dei prezzi.

3.5 - La liquidazione delle somme dovute viene eseguita entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento delle fatture, mediante bonifico bancario e previa attestazione, da parte del Settore Trattamento Economico dell'A.G.C. "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", della regolare esecuzione della prestazione, rispetto alle condizioni contrattuali.

3.6 - La Società, alla fine di ciascun mese, emetterà la fattura riportante: a) il riferimento all'ordinativo emesso dalla Regione; b) il numero totale dei buoni effettivamente consegnati nel mese, con l'indicazione della relativa numerazione; c) il controvalore totale ottenuto dal numero dei buoni forniti moltiplicato il valore offerto unitariamente in sede di gara; d) l'aliquota IVA.

3.7- In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese di bollo, se non corrisposte, nonché le spese per l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

Art. 4 – Durata del contratto,

4.1 - Il servizio avrà durata di due anni con decorrenza (la data viene fissata in funzione della data di stipula del contratto e tenendo conto dalla data di effettivo inizio del servizio, nel caso di prestazioni rese nelle more del perfezionamento del contratto).

4.2 - La Regione si riserva, altresì, la facoltà di proseguire il contratto per un ulteriore periodo, non superiore a 120 giorni successivi alla sua scadenza naturale, nelle more dello svolgimento delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente al quale affidare l'attività in oggetto; la Società si impegna a proseguire l'erogazione del servizio per l'ulteriore periodo comunicato dalla Regione, alle condizioni tutte di cui al capitolato d'appalto, a quelle di aggiudicazione e contrattuali.

4.3 - La Regione si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art.57, comma 5, lett.b) del D.L.gs. 163/2006, per l'affidamento del servizio in oggetto fino ad un massimo di ulteriori due anni.

Art. 5 – Modalità, tempi e luogo di consegna.

5.1 - I buoni pasto, raccolti in blocchetti e numerati in ordine progressivo, saranno consegnati direttamente agli uffici di cui **all'allegato 2)** al capitolato d'appalto o presso qualunque sede indicata dalla Regione, nel quantitativo predeterminato mensilmente dal Settore Trattamento Economico.

5.2 - La consegna dei buoni pasto dovrà essere eseguita entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta scritta dell'ufficio competente del suddetto Settore. Le spese di imballo, trasporto e consegna, sono comprese nel prezzo e sono a carico della Società.

Art. 6 – Obblighi della Società

6.1 - La Società, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare le seguenti prestazioni e assumere i seguenti obblighi: **a)** essere in possesso delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto e mantenerle per tutta la durata dello stesso; **b)** rispettare tutte le prescrizioni contenute nel D.P.C.M. citato; **c)** garantire l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto, per tutta la durata contrattuale, senza avanzare pretese di modifica dei termini, patti, prezzi e condizioni previste dal presente capitolato d'appalto e dal contratto; **d)** garantire e mallevare la Regione, al fine di tenere la stessa indenne da ogni controversia, responsabilità ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare dai rapporti intercorrenti tra la Società e gli esercizi commerciali con la stessa convenzionati, nonché da contestazioni o pretese e azioni risarcitorie di terzi in genere, anche in merito ai rapporti intercorrenti tra la Società ed il proprio personale dipendente, in ordine alla esecuzione di quanto previsto nel presente contratto; **e)** garantire che, a fronte della consegna dei buoni pasto, i dipendenti della Regione ricevano dagli esercizi convenzionati la prestazione del servizio sostitutivo di mensa, reso a regola d'arte; **f)** assicurare la consegna dei buoni pasto, aventi le caratteristiche di cui al precedente art.2.5, del valore facciale di € 10,00, compresa IVA, con cadenza mensile, in un'unica soluzione, entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine emesso dal Settore Trattamento Economico, nelle quantità e qualità richieste, presso gli Uffici di cui all'allegato n. 2 del capitolato d'appalto o presso qualunque sede indicata dalla Regione; **g)** garantire che, a fronte della prestazione dei buoni pasto, i dipendenti consumatori ricevano dagli esercizi convenzionati le corrispettive

prestazioni; **h)** garantire la permanenza delle condizioni igieniche di sicurezza nei locali degli esercizi convenzionati; **i)** aderire tempestivamente e comunque nei quaranta giorni successivi alle richieste della Regione, alla stipula di ulteriori convenzioni con esercizi, qualora quelli precedentemente indicati, non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente le esigenze dei dipendenti; **j)** garantire che i locali o gli esercizi convenzionati siano tutti provvisti delle prescritte autorizzazioni; **k)** sostituire secondo specifica richiesta dalla Regione, senza alcun compenso aggiuntivo, i buoni pasto restituiti dalla Regione nel caso ci siano modificazioni rispetto al quantitativo richiesto, purché la restituzione avvenga nel termine massimo di trenta giorni successivi alla data di scadenza indicata sul singolo buono pasto, ovvero rimborsarli al prezzo indicato nell'art. 3,;

l) entro quindici giorni dalla data di inizio del servizio, assicurare un collegamento informatico, e-mail, ed eventuali altri, con la Regione per la trasmissione delle richieste di approvvigionamento; **m)** attivare, entro quindici giorni dalla data di inizio del servizio, un servizio telefonico di rete fissa, dal lunedì al venerdì almeno per sei ore al giorno nella fascia di lavoro degli uffici, cioè dalle 9,00 alle 16,00, dedicato alla Regione e, in particolare, al Settore Trattamento Economico, per il rilascio di informazioni relative, tra l'altro, alle modalità di erogazione del servizio e agli obblighi contrattuali; **n)** provvedere, entro trenta giorni dalla data di inizio del servizio, a pubblicare l'elenco degli esercizi commerciali convenzionati su pagine dedicate del proprio sito internet (URL) il cui indirizzo dovrà essere indicato su ciascun buono pasto. L'elenco degli esercizi convenzionati deve essere tenuto costantemente aggiornato nel corso della esecuzione del contratto. Ogni

modifica, integrazione o sostituzione deve essere preventivamente comunicata alla Regione e il nuovo esercizio dovrà essere collocato nell'elenco generale, nella stessa posizione ricoperta dall'esercizio sostituito; l'elenco deve essere fornito anche su supporto informatico; o) adeguarsi alle condizioni e clausole contenute nel Protocollo di Legalità del 1/8/2007 tra la Regione e l'U.T.G. di Napoli, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.54 del 15.10.2007.

6.2 - La Società non può sospendere o interrompere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione.

6.3 - Nell'esecuzione del servizio la Società si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi per i dipendenti delle imprese prestatrici dei servizi in oggetto del presente contratto in vigore, per il tempo e nelle località in cui si eseguono i servizi.

6.4 - La Società dovrà fornire, entro trenta giorni dalla richiesta del Settore AA.GG. del Personale Contenzioso e rapporti con le OO.SS., un tabulato concernente la descrizione della movimentazione dei buoni pasto ritirati dagli esercizi convenzionati nel mese precedente. Detto tabulato dovrà contenere le informazioni, come indicate all'articolo 13 del capitolato d'appalto.

6.5 - La Regione, tramite il predetto Settore, si riserva di disporre in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni di cui al presente contratto. Le suddette verifiche, tra l'altro,

avranno lo scopo di controllare la completa spendibilità dei buoni pasto presso gli esercizi all'uopo convenzionati dalla Società ed il rispetto degli ulteriori obblighi previsti dal presente contratto e impegni assunti in sede di gara.

Art. 7 – Cauzione definitiva e polizze

7.1 - Le parti si danno atto che, prima della stipula del contratto, la Società ha prestato, ai fini della garanzia degli adempimenti contrattuali per il servizio affidato, deposito cauzionale definitivo infruttifero, dell'importo di € _____ pari al _____ per cento dell'importo contrattuale presunto del servizio affidato IVA esclusa, mediante fideiussione bancaria o polizza cauzionale assicurativa rilasciata da _____. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'Istituto che ha prestato la suddetta cauzione resta obbligato in solido con la Società aggiudicataria fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte della Regione;

7.2 - La garanzia, riporta le seguenti esplicite clausole: pagamento a semplice richiesta scritta della Regione; rinuncia del beneficiario della preventiva escussione del debitore come previsto dall'art. 1944 del codice civile, estesa anche agli accessori del debito principale, in favore della Regione; rinuncia ai termini di decadenza di cui all'art. 1957 c.c.

7.3 - Nel caso la suddetta cauzione venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione, la Società è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta della

Regione, nella misura pari alla riduzione della cauzione stessa e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

7.4 - Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta della Regione.

7.5 - La garanzia fideiussoria di cui all'articolo 7.1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

7.6 - La Società. ha stipulato con la società “_____” di _____, la polizza di assicurazione del _____ n. _____ valida ed efficace, a copertura della responsabilità civile verso terzi con un massimale di €. _____, per ogni sinistro, con il limite di € _____, per ogni danno a persone e di € _____ per danni a cose, con copertura assicurativa totalmente esente da franchigia;

b) con la società “_____.” la polizza di assicurazione del _____ n. _____, a copertura dei rischi in itinere con un massimale di €. _____, in

caso di morte per persona ed €. _____ in caso di invalidità permanente, legati all'utilizzo dei buoni pasto, con copertura assicurativa totalmente esente da franchigia.

Art. 8 – Inadempimenti e penali

8.1 - La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dalla Società e il rispetto delle condizioni contrattuali.

8.2 - Allorquando il Società non ottemperi ad una qualunque delle previsioni e disposizioni del contratto, la Regione ha facoltà di applicare una delle penali di seguito specificate. Gli inadempimenti contrattuali, che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati alla Società dal Settore - AA.GG. Rapporti con le Organizzazioni Sindacali, mediante comunicazione scritta.

8.3 - La Società dovrà comunicare le proprie controdeduzioni, nel termine massimo di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della singola contestazione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali saranno definitivamente applicate.

8.4 - La Regione potrà compensare crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto alla Società a qualsiasi titolo, ovvero rivalendosi sulla cauzione definitiva o altre garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

8.5 - L'ammontare delle penali non dovrà superare la somma complessiva pari al dieci per cento del corrispettivo globale del valore dell'appalto aggiudicato. In caso di inadempienza per sospensione o interruzione ingiustificata del servizio sostitutivo di mensa fino a giorni 10, la misura

della penale sarà pari al 5% dell'importo del valore dei buoni pasto utilizzati in un mese dagli uffici di tutta la Regione, rapportato alla media del trimestre precedente, da calcolare in rapporto ai giorni di interruzione o sospensione; fatte salve le ipotesi di risoluzione.

8.6 - In caso di irregolare o ritardata consegna dei buoni pasto, per ogni giorno di ritardo la misura della penale è pari allo 0,5% del valore complessivo dei buoni pasto oggetto della mancata, ritardata o irregolare consegna.

8.7 - Nel caso di errori nella composizione dei plichi o nella spedizione dei buoni pasto, la Società, comunque si impegna ad effettuare una nuova fornitura entro sette giorni lavorativi dalla data di contestazione per l'errata consegna, senza costi aggiuntivi per la Regione; Trascorsi inutilmente i sette giorni la misura della penale è pari allo 0,5% del valore complessivo dei buoni pasto oggetto della irregolare consegna.

8.8 - Si applica una penale da € 100,00 fino ad un massimo di € 500,00= per ogni singola contestazione. Nel caso la Società, non garantisca uno degli adempimenti previsti dai seguenti articoli: articolo 2.5, lettere c), e) e i punti da 1 a 8; articolo 2.6, lettere c) ed e), per la mancata comunicazione – articolo 6.1, lettere h), e), j), n) – nel caso di mancato aggiornamento dell'elenco degli esercizi o mancata comunicazione di modifiche, integrazioni o sostituzioni -

8.9 - Si applica una penale, che verrà determinata in relazione alla gravità dell'inadempimento contestato da un minimo di € 2000 fino ad un massimo di € 50,00, per ogni giorno di ritardo dello specifico adempimento e per ogni singola contestazione, nel caso la Società non garantisca uno degli

adempimenti previsti dai seguenti articoli: articolo 2.4, lettera b); articolo 2.6, lettere a) d) ed e) per la mancata sostituzione -; articolo 6.1, lettere i), k), l), m) e n) - per la mancata pubblicazione su pagine dedicate sul proprio sito (URL) o la consegna dell'elenco su supporto informatico – e articolo 6.4.

8.10 - In caso di violazione degli obblighi derivanti dal “protocollo di legalità” si applicheranno le penali previste al successivo articolo 10.

Art. 9 – Divieti

Non è consentita alcuna forma totale o parziale di cessione del contratto, nonché di subappalto dello stesso.

Art. 10 - Obblighi derivanti dal “Protocollo di legalità”

10.1 - La Società dichiara di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le disposizioni di cui al protocollo di legalità in materia di appalti pubblici, sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli il 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.54 del 15.10.2007.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

11.1 - Il contratto potrà essere risolto a giudizio della Regione ove ricorrano inadempienze da parte della Società rispetto al capitolato d'appalto, al presente contratto ed alla normativa in materia.

11.2 - Restano a carico della stessa Società, tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione contrattuale.

11.3 - La Società riconosce il diritto della Regione, ove si verifichi anche uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere “ipso iure” il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto

dalla Società medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla Società e quindi la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno alla Società e facendo salva l'applicazione delle penali, in una delle seguenti ipotesi:

a) qualora la Società sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni;

b) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

c) qualora la Società superi il limite di penalità del 10% dell'ammontare del corrispettivo globale del valore contrattuale dell'appalto aggiudicato;

d) qualora la Società addivenga alla cessione del presente contratto e/o addivenga al subappalto;

e) in caso di concordato preventivo, liquidazione coatta o fallimento a carico della Società;

f) in tutti i casi di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54.

11.4 - Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Società, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta a sostenere tutti gli oneri e le conseguenze derivanti, al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Regione per il rimanente periodo contrattuale.

11.5 - In caso di risoluzione alla Società sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, fermo restando quanto previsto dal precedente periodo e dall'articolo 3.7 del presente contratto.

Art. 12 - Recesso unilaterale

12.1. Nel caso in cui, durante l'esecuzione del contratto sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del contratto laddove i parametri prezzo-qualità offerti dalla convenzione CONSIP siano più favorevoli per la Regione, rispetto a quelli offerti dalla Società aggiudicataria, la Regione si riserva la facoltà di aderire alla predetta convenzione e recedere dal contratto ai sensi dell'articolo 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R almeno 30 gg. prima della data di efficacia del recesso, senza prevedere né riconoscere per tale recesso alcun corrispettivo nei confronti della Società.

12.2. Nella predetta ipotesi di recesso la Società contraente potrà inibire l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare il prezzo indicato nel contratto di appalto ed uniformarlo a quello previsto nella convenzione CONSIP.

12.3. Ciascuna Società partecipante, con riferimento alla predetta ipotesi di recesso, in sede di presentazione della documentazione di gara a corredo dell'offerta, accetta tale clausola e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

12.4. L'Amministrazione può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art.1671 c.c., in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già eseguite.

Art. 13- Trattamento dati personali

13.1 - La Società. acconsente ai sensi del D.L.gs. 30/6/2003 n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, al trattamento dei dati personali.

Art. 14- Foro competente

14.1 - Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 15- Registrazione e spese

15.1 - Tutte le spese di bolli e di registrazione del contratto o comunque connesse allo stesso sono a carico della Società.

Formula dell'ufficiale rogante.....

firme

Approvazione specifica delle condizioni ai sensi dell'articolo 1341 c.c.

firme

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Via S. Lucia, 81 (NA)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.) Ufficio del Datore di Lavoro	Ediz. 0 Rev. 0
---	--	----------------

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL
DECRETO LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI ED IN PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3
AGOSTO 2007, N. 123**

*ESSO ILLUSTRRA IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA
VALUTAZIONE E LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA
INTERFERENZE IN PRESENZA DI IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI
AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'UNITA' PRODUTTIVA A
TEMPO DETERMINATO*

Datore di Lavoro Committente:

**A.G.C. AFFARI GENERALI - GESTIONE E FORMAZIONE DEL
PERSONALE – ORGANIZZAZIONE E METODO**

**SETTORE AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONTENZIOSO,
RAPPORTI CON LE OO.SS., MONITORAGGIO, ANDAMENTO SPESE
PERSONALE, ENTI ED AZIENDE REGIONALI**

Oggetto dell'appalto:

**AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER IL
PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0747784 del 31/08/2009 ore 14,53

Dest. AA.GG., Personale Rapporti OO.SS., Contenzioso

Fascicolo : XXXVIII/11
AA.GG., Personale Rapporti OO.SS., Contenzioso

24 DIC. 2009



PREMESSA

Si chiarisce innanzitutto che anche se è stato valutato per l'appalto in questione l'inesistenza di rischi interferenti, si è proceduto ugualmente a predisporre tale documento al solo fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento così come previsto dal comma 2, art. 26, del D.lgs. 81/08 in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il presente documento, pertanto, costituisce parte integrante del documento di valutazione dei rischi (DVR) redatto per ogni stabile e/o Settore presso il quale dovrà essere svolto il "Servizio sostitutivo di mensa per il personale della Giunta Regionale" e rappresenta specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.lgs. 163/2006.

Il suddetto DVR è presente presso ciascun Settore regionale ubicato nel relativo fabbricato e può essere visionato da ciascun partecipante alla gara d'appalto. Lo stesso Documento è disponibile anche presso l'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale sito in Napoli alla via S. Lucia 81 al quale ci si potrà rivolgere per ulteriori chiarimenti e/o informazioni contattando l'Ing. Francesco Niutta, tel. 081.7962911 – Fax. 081.7962008.

La descrizione sintetica dello stato dei luoghi verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento, in quanto, tra il momento di redazione del presente Documento e il momento di esecuzione dell'appalto, potranno essere messi in atto interventi di diversa natura o potranno insorgere situazioni al momento non prevedibili.

E' implicito osservare che tale documento è stato redatto sulla scorta della conoscenza da parte del committente dei rischi introdotti dall'appaltatore.

Si possono definire interferenti tutti quei rischi presenti nei luoghi di lavoro non causati da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore. Per tali rischi è valido il documento di valutazione redatto a cura del datore di lavoro.

Il rischio interferente è quello a cui è esposto il lavoratore di una azienda quando nel luogo di lavoro in cui opera si aggiungono rischi provenienti dall'attività svolta da altra azienda.

INDICE

24 DIC. 2009

PREMESSA

DATI IDENTIFICATIVI DELLA STAZIONE APPALTANTE

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI DALL'AFFIDAMENTO

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

ASPETTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

INTERFERENZE SPAZIALI E TEMPORALI INTRODOTTE IN AZIENDA DA PARTE
DELL'APPALTATORE

MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE/ABBATTIMENTO DEI RISCHI
INTERFERENTI

COSTI PER LA SICUREZZA

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL RESPONSABILE DELL'APPALTO

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO

Il costo della sicurezza stimato aggiunto per eliminare i rischi interferenti saranno tali per l'azienda che li subisce ma non per l'azienda che l'introduce perché già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi .

Il DUVRI sarà allegato al contratto firmato dal Datore di Lavoro committente.

27 DIC. 2009

DATI IDENTIFICATIVI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Rappresentante legale: On. Antonio Bassolino

Datore di Lavoro: Avv. Marco Merola

Sede legale: Via S. Lucia, 81 - Napoli

Datore di lavoro Committente:

Dott.ssa Simonetta De Gennaro, Dirigente del Settore Affari Generali del Personale, Contenzioso,

Rapporti con le OO.SS., Monitoraggio e Andamento Spese Personale, Enti ed Aziende Regionali.

Valutatore: Ing. Francesco Niutta, R.S.P.P. della Giunta Regionale.

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Affidamento del "Servizio sostitutivo di mensa per il personale della Giunta Regionale".

LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI DALL'AFFIDAMENTO

Uffici e/o strutture operative ubicate sull'intero territorio regionale.

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Le principali attività richieste dall'appalto consistono in:

consegna dei buoni pasto presso gli uffici di ciascuna struttura operativa regionale coincidente, di solito, con il Settore.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce fin d'ora:

- che non potrà essere iniziata alcuna operazione oggetto dell'appalto all'interno dei suddetti fabbricati da parte dell'aggiudicatario se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile per l'attuazione delle misure di sicurezza previste, incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento;

24 DIC. 2009

- che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato per il personale dipendente della Giunta Regionale o di terzi, daranno diritto alla stazione appaltante di interrompere immediatamente il servizio e l'eventuale revoca del contratto;
- che il Responsabile per l'attuazione delle misure di sicurezza e l'incaricato della ditta appaltatrice individuato per il coordinamento del servizio affidato in appalto (preposto), potranno interromperlo qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure per la salute dei dipendenti della Giunta Regionale o di terzi.

La ditta appaltatrice, inoltre, è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al Responsabile del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di imprese in subappalto e/o lavoratori autonomi. Le prestazioni di questi ultimi potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico/amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto, e la firma del verbale di coordinamento di cui sopra.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto e/o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del Datore di Lavoro (art.26, comma 8, D.lgs.81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Si stabilisce altresì che l'impresa appaltatrice, prima dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal rispettivo responsabile legale, dalla quale risulta che:

- è iscritta, per l'attività connessa al mandato, al Registro delle Imprese della Provincia di competenza;
- dispone dei requisiti tecnico/professionali, di capitali, conoscenza, esperienza, capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti a garantire

24 DIC. 2009

l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

- è in regola con gli adempimenti relativi al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi pienamente congruenti con le attività che si andranno a svolgere nell'ambito del mandato conferito;
- che ha tenuto conto, nel predisporre la propria offerta economica, degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- ha preso conoscenza dei rischi presenti negli ambienti di lavoro della stazione appaltante riportati nel relativo D.V.R. e che si impegna ad informare dei contenuti il proprio personale del cui operato ne assume la piena responsabilità;
- di aver adempiuto alle prescrizioni applicabili in materia di igiene, di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 81/08 e, in particolare:
 - aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi aziendale e relative valutazioni dei rischi specifici quando dovute (es. valutazione rischio rumore, valutazione rischio vibrazione, valutazione rischio chimico, movimentazione manuale dei carichi , ecc...);
 - avere nominato il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione;
 - aver designato il medico Competente;
 - aver nominato gli addetti alle emergenze, evacuazione, antincendio, nonché gli addetti al primo soccorso;
 - di aver provveduto ad effettuare la formazione specifica per gli addetti alle emergenze, evacuazione ed antincendio, nonché gli addetti al primo soccorso;
 - aver provveduto ad effettuare l'informazione prevista dal D.lgs. 81/08 di tutti i lavoratori;
 - aver dotato tutti i lavoratori di specifici DPI conformi alla normativa vigente;

24 DIC. 2009

- essersi dotato di macchine e attrezzature idonee ad espletare a regola d'arte l'attività prevista e che le stesse sono sottoposte a regolare manutenzione programmata e verifiche periodiche debitamente documentabile.

Sarà cura dell'appaltatore e dei propri lavoratori prendere visione del P.E.O. redatto a cura del Datore di Lavoro che è consultabile presso l'Ufficio del Datore di Lavoro. In particolare occorrerà prendere visione delle planimetrie di piano in cui sono riportate le vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli organi di comando atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Come già specificato in precedenza si rimanda allo specifico DVR presente presso ciascun Settore il quale può anche essere visionato da ciascun partecipante alla gara d'appalto presso l'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale sito in Napoli alla via S. Lucia 81.

ASPETTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

COORDINAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi è stata elaborata da:	Ufficio del Datore di Lavoro
Valutatore:	Ing. Francesco Niutta
Il coordinamento è affidato al Datore di Lavoro committente:	Dott.ssa Simonetta Di Gennaro
Responsabile Unico del Procedimento:
Responsabile attuazione delle misure di sicurezza previste:	Ing. Francesco Niutta

VALUTAZIONE RISCHI

L'organizzazione aziendale prevede che ogni settore della Giunta Regionale può appaltare lavori, servizi e forniture per cui il dirigente di Settore assume la figura di Datore di lavoro committente. Ad ogni buon conto il Datore di lavoro committente, per la materia relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, può chiedere il relativo supporto consulenziale all'Ufficio del Datore di lavoro.

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi consiste in un esame sistematico di tutti gli aspetti delle attività lavorative nei singoli posti di lavoro finalizzato ad individuare le cause possibili di lesioni o danni e quindi al fine di attuare i provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori .

Nell'effettuare l'individuazione dei pericoli , e la susseguente valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, si è tenuto conto delle norme di legge vigenti, delle raccomandazioni di buona tecnica e delle procedure di sicurezza predisposte per ogni struttura operativa.

Sulla base di quanto sopra, il processo di valutazione dei rischi è stato attuato attraverso la preparazione, programmazione ed applicazione delle seguenti fasi operative:

- a) individuazione dei fattori di rischio presenti;
- b) individuazione dei fattori di rischio introdotti dall'appaltatore;
- c) valutazione dei fattori di rischio interferenti;

Il processo di valutazione è stato condotto essenzialmente sulla base della:

- raccolta ed esame delle informazioni e documentazioni riguardanti l'oggetto dell' appalto, il luogo in cui si opererà e il documento di valutazione dei rischi redatto per il settore;
- analisi delle macchine , attrezzature che saranno utilizzati dell'ambiente di lavoro;
- esame degli aspetti organizzativi e delle procedure mirate alla prevenzione e alla protezione dei lavoratori;
- identificazione dei pericoli e dei conseguenti rischi nonché delle misure ulteriori di protezione adottate per eliminare o ridurre/minimizzare rischi.

La valutazione ha riguardato:

- tutte le attività di lavoro, i luoghi, i posti di lavoro , impianti , macchine e attrezzature fisse o mobili, sia principali che accessori;
- tutto il personale dipendente;
- tutti i rischi che risultano ragionevolmente prevedibili (impiego delle attrezzature, organizzazione e modalità di lavoro ambienti di lavoro etc.) con esclusione quindi di solo

24 DIC. 2009

quelli derivati dalla vita di tutti i giorni in generale e che non sono oggetto di particolari preoccupazioni (rischi generici);

METODOLOGIA E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'apporto logico per la valutazione dei rischi si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- descrizione e analisi dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ;
- rilevazione/valutazione dell'eventuale rischio interferente.

Nello svolgimento del servizio oggetto del seguente appalto **non sono presenti rischi interferenti.**

INTERFERENZE SPAZIALI E TEMPORALI INTRODOTTE IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

NESSUNA

MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE/ABBATTIMENTO DEI RISCHI INTERFERENTI

NESSUNA

COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel singolo contratto di appalto devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi relativi alla sicurezza.

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza, saranno riferiti per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione , la sorveglianza sanitaria , gli apprendisti , i D.P.I. , ecc. in riferimento ai lavori appaltanti;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno degli ambienti di lavoro .

Nel nostro caso i costi stimati, per quanto valutato, sono **NULLI.**

24 DIC. 2009

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL RESPONSABILE DELL'APPALTO

IL Dirigente del Settore committente individuerà il nominativo dell'incaricato di verificare e vigilare sulle misure da adottare per l'eliminazione/abbattimento dei rischi interferenziali.

In caso di mancata nomina del suddetto soggetto, sarà il Dirigente del Settore committente responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione previste.

CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data 31 agosto 2009

Datore di lavoro: *Mac M...*

Datore di lavoro Committente:

Valutatore: *Fucini*

Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza *Fucini*

24 DIC. 2009

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa sin da ora che presso le strutture (ambienti e luoghi di lavoro) della Giunta Regionale sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;
- obbligo di concordare con il Responsabile della struttura gli orari per l'espletamento del servizio e di non intrattenersi negli ambienti di lavoro oltre l'orario concordato;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

- obbligo di prendere visione e di attenersi alla segnaletica esposta in cui sono indicate l'ubicazione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto della struttura.

RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta il committente, quale gestore del presente appalto, convoca una riunione di coordinamento alla quale parteciperanno: il committente, il rappresentate dell'impresa aggiudicataria e il responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza.

Di detta riunione verrà redatto relativo verbale.

24 DIC. 2009